

# PROGETTI

Istituto Comprensivo  
“VIA POSEIDONE”

**A.S. 2019/2020**

# **DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

**A.S. 2019/2020**

1. [A SCUOLA IN CORO](#)
2. [ACCOGLIENZA-EVENTI](#)
3. [AFFETTIVITA'](#)
4. [BIBLIOTECHIAMOCI](#)
5. ALLENIAMOCI: [PICCOLI FENOMENI SOCIAL](#) - [CAMPIONATI STUDENTESCHI](#) - [RUGBY](#) - [SPORT DI CLASSE-CONI](#)
6. CHAIROS: ["PATTI D'IMPATTO"](#)
7. COMUNE DI ROMA: [UN COLORE MILLE COLORI](#) - [CULTURA DEL MARE](#) - [LA FILIERA DEL LATTE](#) - [GSE INCONTRA LE SCUOLE](#) - [LA SETTIMANA DELLA NATURA](#) - [ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA](#) - [ERAVAMO RAGAZZI](#)
8. [CONTINUITA'](#)
9. [FACCIAMO CODING](#): PROGRAMMA IL FUTURO - BEBRAS
10. [GIOCHI DI STRADA](#)
11. [GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA](#)
12. HTD: [HAPPY ENGLISH](#) - [TRINITY](#) - [DELF](#)
13. [IL SENATO DI VIA POSEIDONE](#)
14. [INTERCULTURA](#)
15. [LA MIA SCUOLA E'LA PIU' BELLA](#)
16. [LABORATORIO TEATRALE](#) "VISIONE DI ANIME"
17. [LABORATORIO MUSICALE](#)
18. [ORIENTAMENTO](#)
19. [PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE](#)
20. [SCREENING DEI PREREQUISITI](#)
21. [SICURO CHE E'SICURO](#)
22. [TERRA CHIAMA EUROPA](#)
23. [TERRA DI MEZZO](#)
24. [TUTORING](#)
25. [UNDERADIO](#)

## A SCUOLA IN... CORO

Denominazione del progetto	"A SCUOLA IN... CORO"
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 3</u></b> "Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola"
Traguardo di risultato del RAV	"Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave europee"
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 1. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li><li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Considerato il tessuto sociale e culturale in cui la scuola si trova ad operare (scarsi investimenti su essa e poche agenzie educative che collaborano con la stessa) e vista l'alta percentuale di alunni stranieri e BES iscritti nell'Istituto, il presente progetto è finalizzato all'incremento di attività laboratoriali di potenziamento disciplinare e sociale attraverso metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento degli alunni. <u>Si interviene per migliorare e valorizzare:</u> - Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. - Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione. - Organizzare momenti comuni ben strutturati sotto forma di eventi ove ciascuno faccia emergere le sue potenzialità.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

**DOCENTE REFERENTE: PESCOSOLIDO TIZIANA**

**Gruppo di lavoro (se previsto):** Corona Diomira, D'Andrea Cristina, La Greca Tiziana, Ruggiero Rosa, Seghezzi Sergio.

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e quelli frequentanti la Scuola Primaria.

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

La musica, nel bambino, è una forma di espressione primaria che si affianca e si lega strettamente alla parola, al movimento, all'immagine: con i suoni della voce, degli oggetti dà vita al suo mondo interiore di affetti e di pensieri.

Oltre a promuovere una forte socializzazione, essa attiva la percezione, l'inventiva, il confronto,

l'attenzione, il coordinamento psico-fisico anche in altri campi.

La finalità principale del coro è quella di diffondere tra gli alunni l'interesse attivo per la musica, elevando il loro livello di competenze e conoscenze in campo musicale, quali miglioramento della respirazione, buona emissione vocale, capacità attentive e di ascolto, riconoscimento e riproduzione di intervalli e frasi musicali, preparazione di un repertorio, competenze sceniche.

Il progetto, inoltre, ha l'intento di educare alla tolleranza verso gli altri, all'umiltà, alla perseveranza, all'amore verso la comunità.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerenti il linguaggio musicale.
2. Acquisire nuove conoscenze ed abilità inerenti il linguaggio ritmico-musicale.
3. Conoscere la struttura delle formazioni d'insieme.
4. Impostare correttamente la voce.
5. Cantare controllando intensità, velocità e ritmo.
6. Accompagnare canti con strumenti a percussione o gesti-suono.

**Metodologie:**

Si cercherà di promuovere, attraverso l'azione didattica giocosa, il conseguimento delle abilità e conoscenze in relazione agli obiettivi formativi indicati.

Si sensibilizzeranno gli alunni all'ascolto dei brani da supporti magnetici e verranno indotti ad analizzare quanto ascoltato.

Laddove sarà possibile, si utilizzerà la pratica strumentale per accompagnare i canti.

Le tecniche e le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- Metodo trasmissivo-addestrativo.
- Metodo euristico-guidato.
- Metodo dell'attivismo spontaneo.

**Modalità di svolgimento:**

Le attività propedeutiche alle esibizioni degli alunni verranno svolte in orario curricolare per gli alunni e per i docenti di classe. Le attività di coordinamento e la direzione dei cori verranno svolte, se necessario, in orario extracurricolare dei docenti esperti durante l'ora di musica delle classi che ne prenderanno parte.

Le performances culmineranno con la "Corale di Natale", ma riguarderanno anche altri eventi inseriti nel contesto formativo proposto da altri progetti ed iniziative dell'Istituto ("Open Day", la "Festa delle Eccellenze"...ed eventuali saggi spettacoli di fine anno).

In collaborazione con i progetti Tutoring, Continuità, Intercultura e Bibliotechiamoci, il progetto della corale farà da coronamento alla conclusione dei suddetti preparando alcuni canti e/o performances strumentali inerenti il tema portante di quest'anno che è "Il Bene e il male" attraverso la storia di Pinocchio.

**Spazi:**

Verranno utilizzate le aule, gli atrii (dove sarà possibile), la palestra e il teatro.

Per la rappresentazione della "Corale di Natale", previa autorizzazione del D.S. e del Parroco, sarebbe auspicabile anche quest'anno utilizzare il locale della chiesa "SS. Simone e Giuda Taddeo" per rendere l'evento più visibile al territorio e per consentire agli studenti di assistervi. In caso contrario le classi si esibiranno in teatro con modalità che verranno stabilite in seguito.

Per l'evento conclusivo "Festival del libro e della lettura" (se il tempo lo permetterà), verranno utilizzati anche gli spazi esterni dell'Istituto.

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Il progetto viene proposto con l'attesa...

- di verificare il livello di partecipazione e interesse
- di una buona ricaduta sull'andamento scolastico
- di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono
- di avvicinare gli alunni alla musica di qualità attraverso l'esperienza del cantare in coro e della

pratica strumentale

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- Livello di partecipazione
- Ricaduta sull'andamento scolastico
- Acquisizione di competenze disciplinari

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** ottobre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** da stabilire in itinere

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Scelta dei canti e/o brani musicali	X	X				X	X	
Preparazione dei cd musicali e stesura dei testi		X				X	X	
Ascolto e analisi dei brani nelle singole classi		X	X			X	X	X
Concertazione di gruppo (singole classi)		X	X			X	X	X
Concertazione orizzontale (per classi parallele)			X				X	X
Concertazione verticale (per ordini di scuola o per classi diverse: Infanzia/classi quinte; classi prime/classi quarte)			X				X	X
Esecuzione in prove senza scena e amplificazione			X				X	X
Esecuzione in prove con scena e amplificazione			X				X	X
Preparazione delle brochure di invito agli eventi			X				X	X
Performances			X				X	X

**Risorse Esterne ( se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore
Autori: Alessandro Porri ("Diritti umani") Andrea Bouchard ("Fuochi d'artificio", ricordi della Resistenza)	Da definire

Le Referenti del Progetto  
PESCOSOLIDO TIZIANA

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## ACCOGLIENZA-EVENTI

Denominazione del progetto	<b><u>ACCOGLIENZA-EVENTI</u></b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 3</b>
Traguardo di risultato del RAV	Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee
Obiettivo di processo del RAV	<b><u>Area Curricolo, Progettazione e Valutazione</u></b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<u>Si interviene per migliorare e valorizzare:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Socializzazione</li><li>- Inclusione</li><li>- Integrazione</li><li>- Promozione</li><li>- Implementare l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso la progettazione di un curriculum di competenze chiave europee.</li></ul> <p>La situazione in cui si andrà a intervenire si presenta variegata ed articolata: gli alunni della scuola hanno caratteristiche diverse sia a livello di sviluppo della personalità e di capacità relazionali, sia di abilità cognitive. Significativa è la presenza di alunni stranieri provenienti da diverse parti del mondo.</p>

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **CARABETTA - SUPINO**

Gruppo di lavoro (se previsto): Pescosolido, Barba, Aloisio, Currao

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutti gli alunni dell'I.C. che prenderanno parte agli eventi organizzati

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

<b>Descrizione attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare e coordinare attività e manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche (Corale natalizia, Giornata della memoria, Festival del libro e della lettura, Giornata mondiale della felicità, Carnevale...)</li><li>• Suggestire proposte di concorsi, manifestazioni culturali, teatrali, sportive</li><li>• Coordinare gli Eventi della commissione Continuità (Open Day...)</li><li>• Organizzare l'Accoglienza per i tre ordini di scuola ad inizio anno scolastico</li><li>• Organizzare la Festa delle Eccellenze a fine anno scolastico</li><li>• Proporre attività di solidarietà (Agape, Comunità di S. Egidio, raccolta alimentare con la</li></ul>
--

Parrocchia SS. Simone e Giuda Taddeo)

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni
2. Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione
3. Organizzare momenti comuni ben strutturati sotto forma di eventi ove ciascuno faccia emergere le sue potenzialità

**Metodologie:**

Riunioni, feste, incontri

**Modalità di svolgimento:**

Da Settembre a Giugno

**Spazi:**

Aule, biblioteca, palestra, teatro, laboratorio artistico, informatico e linguistico

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Soddisfazione dell'utenza

Iscrizioni nelle varie sedi dell'I.C.

Successo formativo di tutti gli alunni

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- Incremento/miglioramento nella partecipazione attiva alla vita scolastica
- Miglioramento dell'integrazione scolastica
- Aumento iscrizioni
- Ricaduta positiva degli alunni nelle varie discipline

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Settembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** Curriculare ed extracurriculare

Azioni	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Aule, biblioteca, palestra, teatro, laboratorio artistico, informatico e linguistico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

Verranno utilizzate n. 4 persone

**Risorse Esterne (se previste)**

**Esperti**

(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)

**Ore**

**I Referenti del Progetto**

CARABETTA ANTONELLA

SUPINO ERMINIA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## AFFETTIVITA'

Denominazione del progetto	<b>EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ ED INTRODUZIONE ALL’EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ</b> <b>Progetto Educativo</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenze in materia di cittadinanza
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Considerato il tessuto sociale e culturale in cui la scuola si trova ad operare (scarsi investimenti su essa e poche agenzie educative che collaborano con la stessa) e vista l’alta percentuale di alunni stranieri (40%) e BES (12%) iscritti nell’Istituto, il presente progetto è finalizzato all’incremento di attività laboratoriali di potenziamento disciplinare e sociale attraverso metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento degli alunni.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **INS. PERINELLI- PROF.SSA BOFFARDI**  
Gruppo di lavoro (se previsto):

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI IN VERTICALE)

Alunni Scuola primaria cl. 5°  
Alunni Scuola secondaria cl. II°

### SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

- 1) Promuovere la conoscenza dello sviluppo psico-fisico nel periodo della pre-adolescenza;
- 2) Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità;
- 3) Incrementare la capacità di scelte autonome e responsabili.



**Metodologie:**

- incontro di presentazione progetto educazione all' affettività e alla sessualità e sportello d'ascolto;
- incontro per adulti su come introdurre il tema della sessualità agli adolescenti, rivolto a genitori;
- sportello d'ascolto per insegnanti, famiglie e adolescenti su qualsiasi tematica educativa, spendibile anche come orientamento per gli studenti della 3 media;
- progetto sull'educazione all'affettività e alla sessualità.

**Modalità di svolgimento:**

- 1 incontro di presentazione del progetto;
- 4 incontri di 2 ore;
- 2/3 ore a settimana, per un totale di 25-30 ore;
- 5 incontri di 1,30 ore per la primaria (Classi 5)
- 5 incontri di 1,30 per la secondaria (classi II)

**Spazi:**

Aule - Teatro

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Il progetto viene proposto con l'attesa di:

- verificare il livello di partecipazione e interesse
- innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

- Livello di partecipazione
- Ricaduta sulla vita personale e comunitaria

**Scansione temporale****Data di inizio: dicembre 2018****Orario di svolgimento delle attività: da definire**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Incontro in aula			X	X	X	X	X	X

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

**Risorse Esterne ( se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Psicologa, Psicoterapeuta: Flavia Missi</b>	

Le referenti del progetto

PERINELLI PATRIZIA

BOFFARDI ANDREANA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## **BIBLIOTECHIAMOCI**

Denominazione del progetto	<b>“BIBLIOTECHIAMOCI”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 1</b> <b>“Potenziare le competenze disciplinari in uscita”</b>
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”.
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza alfabetica funzionale.</li><li>- Competenza digitale.</li><li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li><li>- Competenze in materia di cittadinanza.</li><li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Considerato il tessuto sociale e culturale in cui la scuola si trova ad operare (scarsi investimenti su essa e poche agenzie educative che collaborano con la stessa) e vista l’alta percentuale di alunni stranieri e BES iscritti nell’Istituto, il presente progetto è finalizzato all’incremento di attività laboratoriali e di interventi di recupero o potenziamento di tipo disciplinare e sociale. <u>Si interviene per migliorare e valorizzare:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni.</li><li>- Favorire l’accoglienza, l’integrazione e la socializzazione.</li><li>- Organizzare momenti comuni ben strutturati sotto forma di eventi ove ciascuno faccia emergere le sue potenzialità.</li><li>- Prevenire e limitare la dispersione scolastica.</li></ul>

### **Tipologia Progetto**

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s. <ul style="list-style-type: none"><li>• Solo con personale interno</li></ul>	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie <input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno
--	--	--

### **Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

**DOCENTI REFERENTI: INDIATI ANNA MARIA e PESCOSOLIDO TIZIANA**

**Gruppo di lavoro (se previsto):** D’Andrea Cristina, Monteleone Carmela, Nocca Rosanna, Supino Erminia, Vitale Alessandra.

### **Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.  
In particolare, per l’autore in classe: tutte le classi seconde (“Diritti umani”) e le classi terze (“Fuochi d’artificio, ricordi della Resistenza”) della Secondaria.

## SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

### Descrizione attività:

“La biblioteca scolastica fornisce informazioni e idee fondamentali alla piena realizzazione di ciascun individuo nell’attuale società dell’informazione e conoscenza.

Essa offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l’apprendimento lungo l’arco della vita, di sviluppare l’immaginazione e li fa diventare cittadini responsabili”.

### Obiettivi specifici (almeno 3):

- Esercitare e consolidare l’ascolto attivo.
- Facilitare le competenze di lettura e scrittura, arricchendo il lessico.
- Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti.
- Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione.
- Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

### Metodologie:

Apprendimento cooperativo.

Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.

Creazione di situazioni motivanti all’ascolto, alla lettura, alla produzione.

Individuazione di momenti e spazi per favorire e stimolare l’ascolto, regolandone gradatamente i tempi e creando un’atmosfera di aspettativa.

Tre saranno, principalmente, i percorsi:

- 4) Lettura dell’insegnante: Leggere senza essere legati a richieste didattiche, leggere per il gusto di leggere, usando il libro esclusivamente per il piacere dell’ascolto. Curare l’uso della voce e dare il tempo al bambino/ragazzo di formare immagini mentali (ascolto passivo).
- 5) Lettura libera in sezione/classe: I bambini/ragazzi hanno libero accesso, nelle sezioni/classi, ai libri per la lettura. Essa avviene secondo le proprie capacità visive, tattili, uditive. L’insegnante è la figura di riferimento, disponibile a consigli e spiegazioni (partecipazione attiva dell’alunno: lettura espressiva a più voci, scrittura creativa).
- 6) Lettura libera in biblioteca: Il percorso ha la finalità di far comprendere e sperimentare l’esistenza di spazi specifici per la lettura (lettura con ascolto passivo, partecipazione attiva, lettura silenziosa, scrittura creativa).

### Modalità di svolgimento:

La prima fase del progetto, per la scuola Primaria e dell’Infanzia, prevede la continuazione del lavoro di sistemazione, etichettatura e catalogazione cartacea dei libri nonché l’abbellimento dello spazio adibito alla biblioteca con attività artistiche, cercando di dare ordine, gradevolezza e funzionalità al locale.

Nella seconda fase si avvierà la catalogazione digitale e il prestito guidato.

I ragazzi della Secondaria, invece, avranno fin da subito la possibilità di accedere in biblioteca e di attivarsi per il prestito dei libri. Verranno monitorati anche i gusti dei lettori.

In tutti e tre gli ordini di scuola, durante l’anno, si articoleranno proposte laboratoriali legate anche agli altri progetti dell’Istituto (Accoglienza, Tutoring, Continuità...): letture animate, tornei di lettura, scrittura creativa e incontri con autori.

Per quanto concerne l’incontro con gli autori le modalità saranno le seguenti:

- Diritti umani
  - Nel mese di ottobre le classi vedranno un video “Storytellers for peace” con successiva discussione in classe sugli articoli dei diritti umani, in seguito avverrà l’incontro con l’autore (lezione di composizione di poesie);
  - Nel mese di novembre ci sarà nuovamente l’incontro con l’autore, scrittura e lettura di poesie sui diritti umani, produzione di lavori anche sul digitale;
  - Il 10 dicembre 2019 è previsto un ultimo incontro con l’autore, letture di poesie, proiezione di eventuali lavori digitali, discussione e premiazione della poesia più significativa, consegna di un

attestato di partecipazione alle classi coinvolte nel progetto.

- La Resistenza

- Gennaio/Marzo: lettura del libro “Fuochi d’Artificio”, di Andrea Bouchard; incontro con l’autore in data 27 aprile per commemorare la Resistenza e la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Si coinvolgeranno gli studenti delle classi quarte e quinte della Primaria e delle classi prime della Secondaria di 1° grado in attività pratiche e ludiche per far capire loro il funzionamento e l’organizzazione di una biblioteca.

Verranno prese in considerazione anche le iniziative nazionali di promozione al libro e alla lettura.

L’evento più rappresentativo e conclusivo sarà il “Festival del libro e della lettura” che si effettuerà, orientativamente, ad aprile durante il quale saranno pubblicizzati tutti i lavori svolti dagli alunni nel corso dell’anno scolastico inerenti i progetti legati alla Biblioteca.

**Spazi:**

Verranno utilizzate le aule, il laboratorio di informatica, il teatro e le biblioteche di plesso.

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso)*

Il progetto viene proposto con l’attesa...

- di verificare il livello di partecipazione e interesse
- di una buona ricaduta sull’andamento scolastico
- di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono
- di stimolare negli alunni il piacere alla lettura
- di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione
- di promuovere l’inclusione e il rispetto dell’altro

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

- Livello di partecipazione
- Ricaduta sull’andamento scolastico
- Acquisizione di competenze disciplinari

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** ottobre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** da stabilire in itinere

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Sistemazione dello spazio/biblioteca (Infanzia e Primaria)		X	X	X				
Catalogazione dei libri sia cartacea che digitale		X	X	X	X	X		
Prestito guidato agli alunni (per l’Infanzia e la Primaria il prestito in biblioteca partirà dal mese di febbraio)		X	X	X	X	X	X	X
Completamento di schede di lettura			X	X	X	X	X	X
“Impariamo... il bibliotecario”				X	X	X	X	
“La biblioteca nel Medioevo” (Secondaria)					X	X	X	

Letture in classe		X	X	X	X	X	X	X
Letture individuale		X	X	X	X	X	X	X
Letture di storie con animazione					X	X	X	X
Incontro con autori	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione di lavori individuali e di gruppo			X	X	X	X	X	
Torneo di lettura							X	
Giornata/evento "Festival del libro e della lettura"							X	

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

Addetto allo spostamento di arredi e per le fotocopie con il ciclostile

**Risorse Esterne (se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>
Autori: Alessandro Porri ("Diritti umani") Andrea Bouchard ("Fuochi d'artificio", ricordi della Resistenza)	Da definire

Le Referenti del Progetto  
INDIATI ANNA MARIA  
PESCOSOLIDO TIZIANA

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

**ALLENIAMOCI**  
**PICCOLI FENOMENI SOCIAL**  
**CAMPIONATI STUDENTESCHI**  
**RUGBY**  
**SPORT DI CLASSE**

**PRIORITA' 1**

“Potenziare le competenze disciplinari in uscita”

“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”

**AREA Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento

**SCHEDE IN ALLEGATO**

**SCHEDE IN ALLEGATO**

**Tipologia Progetto**

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE REFERENTE: **Ins. PAPA, Prof. OLIVA**

**Gruppo di lavoro (se previsto):**

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Alunni della Scuola Primaria

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

**Descrizione attività:** **SCHEDE IN ALLEGATO**

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

**Metodologie:**

**Modalità di svolgimento:**

**Spazi:**

**Risultati attesi:**

**Indicatori utilizzati:**

**Scansione temporale**

**Data di inizio:**

**Orario di svolgimento delle attività:**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

--

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

I Referente dei Progetti  
PAPA ANNARITA  
OLIVA OMAR

## PICCOLI FENOMENI ...SOCIAL

Denominazione del progetto	<b>“PICCOLI FENOMENI ...SOCIAL” ATLETICO TORRENOVA</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di Apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	CONSIDERATO IL TESSUTO SOCIALE E CULTURALE IN CUI LA SCUOLA SI TROVA AD OPERARE (SCARSI INVESTIMENTI SU ESSA, POCHE AGENZIE EDUCATIVE CHE COLLABORANO CON LA STESSA) E VISTA L'ALTA PERCENTUALE DI ALUNNI STRANIERI E BES ISCRITTI NELL'ISTITUTO, IL PRESENTE PROGETTO È FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DI TIPO DISCIPLINARE E SOCIALE.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PAPA ANNA RITA**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Alcune classi della scuola primaria (due per ogni interclasse) e due della scuola secondaria.

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

- ATTIVITÀ DI VARIO GENERE ORGANIZZATA IN MODULI SEQUENZIALI DI LAVORO.
- CORSI CHE FORNIRANNO AI BAMBINI STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DI CAPACITÀ COORDINATIVE E MOTORIE DELLA TECNICA CALCISTICA DI BASE.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

1. AVVIO DI UN PROCESSO DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ.
2. CONOSCENZA DELLA PROPRIA E ALTRUI REALTÀ.
3. CONSEGUIMENTO DI CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI.
4. ACQUISIZIONE DI ABILITÀ SPECIFICHE (CORRERE, SALTARE, EQUILBRIO STATICO)



E DINAMICO).

**Metodologie:**

LE ATTIVITÀ E I LABORATORI SARANNO GUIDATI DA INSEGNANTI E ISTRUTTORI, SUPPORTATI DA PERSONALE EDUCATIVO QUALIFICATO E DELLA SCUOLA CALCIO. ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO MA ANCHE ALL'APERTO E TRASFERTE SIA SPORTIVE CHE GIORNALISTICHE. L'APPROCCIO METODOLOGICO SARÀ DIFFERENZIATO CON SCELTE ADEGUATE PER LE CLASSI DI ETÀ INFERIORE E PER QUELLE DI ETÀ SUPERIORE.

**Modalità di svolgimento:**

DA GENNAIO A MAGGIO DUE ORE AL MESE PER CLASSE PER UN TOTALE DI 60 ORE.

**Spazi:**

PALESTRA

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- SVILUPPARE UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI.
- SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO DELL'ALTRO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA ORIGINALITÀ.
- SVILUPPARE QUALITÀ INDIVIDUALI: CORAGGIO, DISCIPLINA, IMPEGNO.

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.
- ACQUISIZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI.

**Scansione temporale**

**Data di inizio: GENNAIO**

**Orario di svolgimento delle attività: SCOLASTICO**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
ATTIVITÀ MOTORIE				X	X	X	X	X
GIORNATE LUDICHE CON EVENTI SPORTIVI.								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

/

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore
<b>PICCONE FABRIZIO ATLETICO TORRENOVA</b>	<b>60</b>

Il Docente Referente

PAPA ANNARITA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## RUGBY

Denominazione del progetto	<b>“PROGETTO RUGBY”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	CONSIDERATO IL TESSUTO SOCIALE E CULTURALE IN CUI LA SCUOLA SI TROVA AD OPERARE (SCARSI INVESTIMENTI SU ESSA, POCHE AGENZIE EDUCATIVE CHE COLLABORANO CON LA STESSA) E VISTA L'ALTA PERCENTUALE DI ALUNNI STRANIERI E BES ISCRITTI NELL'ISTITUTO, IL PRESENTE PROGETTO È FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DI TIPO DISCIPLINARE E SOCIALE.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PAPA ANNA RITA**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

ALCUNE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

<b>Descrizione attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- FONDERE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA SPORTIVA I CONCETTI BASE DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CULTURALE.</li><li>- FAVORIRE IL GIOCO COME MOMENTO EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO E DI INTEGRAZIONE.</li><li>- PROMUOVERE METODOLOGIE INCLUSIVE PER IL PIENO COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici (almeno 3):</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. EDUCARE AD UNA SANA COMPETIZIONE NEL RISPETTO DEI RUOLI, NELL'ACCETTAZIONE DELLE REGOLE, NEL RISPETTO DEL COMPAGNO/AVVERSARIO.</li><li>2. ACQUISIRE E SVILUPPARE LE QUALITÀ INDIVIDUALI (CORAGGIO, FIDUCIA IN SE STESSI, LEALTÀ, DISCIPLINA, IMPEGNO).</li></ol>

### 3. ACQUISIZIONE DI ABILITÀ SPECIFICHE.

**Metodologie:**

- ATTIVITÀ INDIVIDUALI.
- ATTIVITÀ DI SQUADRA.
- COMPETIZIONI.

**Modalità di svolgimento:**

DA DICEMBRE A MAGGIO UN'ORA A CLASSE CON CADENZA QUINDICINALE.

**Spazi:**

PALESTRA

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

- SVILUPPARE UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI.
- SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO DELL'ALTRO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA ORIGINALITÀ, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ.
- SVILUPPARE QUALITÀ INDIVIDUALI: CORAGGIO, DISCIPLINA, IMPEGNO.
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.
- ACQUISIZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI.

**Scansione temporale**

**Data di inizio: DICEMBRE**

**Orario di svolgimento delle attività: SCOLASTICO**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
LEZIONE FRONTALE CON ESERCIZI PROPEDEUTICI ALLA DISCIPLINA DEL RUGBY.			X	X	X	X	X	X
GIOCHI DI SQUADRA E COMPETIZIONI.			X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

/

**Risorse Esterne (se previste)**

**Esperti**

*(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)*

**Ore**

**BIZZOZERO MASSIMILIANO  
(FF.OO.RUGBY)**

**1 ORA QUINDICINALE PER CLASSE**

Il Docente Referente

PAPA ANNARITA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## SPORT DI CLASSE

Denominazione del progetto	<b>“SPORT DI CLASSE”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	CONSIDERATO IL TESSUTO SOCIALE E CULTURALE IN CUI LA SCUOLA SI TROVA AD OPERARE (SCARSI INVESTIMENTI SU ESSA, POCHE AGENZIE EDUCATIVE CHE COLLABORANO CON LA STESSA) E VISTA L'ALTA PERCENTUALE DI ALUNNI STRANIERI E BES ISCRITTI NELL'ISTITUTO, IL PRESENTE PROGETTO È FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DI TIPO DISCIPLINARE E SOCIALE.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni (M.I.U.R. C.O.N.I.)	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PAPA ANNA RITA**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

TUTTE LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:**  
L'ATTIVITÀ SI PROPONE DI VALORIZZARE L'EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA PER LE SUE VALENZE TRASVERSALI E PER LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA CORRETTI E SALUTARI.  
FAVORIRE LO STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI NELL'OTTICA DELL'INCLUSIONE SOCIALE, IN ARMONIA CON QUANTO PREVISTO DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.

### Obiettivi specifici (almeno 3):

5. AVVIO DI UN PROCESSO DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ.
6. CONOSCENZA DELLA PROPRIA E ALTRUI REALTÀ.
7. CONSEGUIMENTO DI CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI.
8. ACQUISIZIONE DELLE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA.

### Metodologie:

- ESERCIZI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI IN COPPIA CON E SENZA ATTREZZI.

– GIOCHI DI SQUADRA.

**Modalità di svolgimento:**

DA DICEMBRE A MAGGIO UN'ORA SETTIMANALE PER OGNI CLASSE.

**Spazi:**

PALESTRA, AULA.

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- SVILUPPO DI UN SENSO DI SICUREZZA CHE PORTI ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA, DEI PROPRI LIMITI E ALLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARSI.
- SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO E DELL'ORIGINALITÀ DI CIASCUNO, DELLA SUA DIFFERENZA, DELLA SUA RICCHEZZA E CREATIVITÀ.
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.
- ACQUISIZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI.

**Scansione temporale**

**Data di inizio: DICEMBRE**

**Orario di svolgimento delle attività: SCOLASTICO**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
LEZIONI FRONTALI CON ESERCIZI A CORPO LIBERO, DI GRUPPO, GIOCHI DI SQUADRA.			X	X	X	X	X	X
LAVORO COLLETTIVO SULL'IMPORTANZA DEL FAIR PLAY CON REALIZZAZIONE DI TESTI E/O DISEGNI							X	
SAGGI DIMOSTRATIVI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E/O TORNEI TRA CLASSI.								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

/

**Risorse Esterne (se previste)**

**Esperti**

(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)

**Ore**

**TUTOR NOMINATO DAL C.O.N.I**

**1 ORA SETTIMANALE PER CLASSE**

Il Docente Referente

PAPA ANNARITA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## CAMPIONATI STUDENTESCHI

Denominazione del progetto	<b>CAMPIONATI STUDENTESCHI</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	Competenze in Materia di Cittadinanza. Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	-Partendo da un'analisi della situazione del contesto socio-culturale-ambientale in cui è inserito I.C. Via Poseidone 66 (Dario Pagano) -Tenendo conto della composizione della popolazione scolastica caratterizzata da un'elevata presenza di alunni con disagio (Bes) -Prestando particolare attenzione ai nuovi metodi di apprendimento Si intendono perseguire le seguenti finalità: 1. Sviluppare forme di cooperazione e di solidarietà 2. Far acquisire agli studenti gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni 3. Costruire l'inclusione 4. Favorire l'autonomia e il pensiero degli studenti 5. Sviluppare un'etica della responsabilità 6. Consolidare le competenze e i saperi di base per una cittadinanza attiva In questo modo la partecipazione ai campionati studenteschi di pallavolo calcio a5 e badminton, può aiutare gli studenti nello sviluppo di nuove competenze e nel miglioramento del senso di appartenenza alla comunità scolastica che si rappresenta.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: PROF. OLIVA OMAR  
Gruppo di lavoro (se previsto): PROF.SSA CIRULLI DORA

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado I.C. Via Poseidone 66 (Dario Pagano).

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:**

Fase preparatoria: Esercitazioni specifiche per i vari sport praticati da svolgersi il pomeriggio con cadenza di 2 volte al mese.

**Obiettivi specifici (almeno 3):** Socializzazione, senso di appartenenza, miglioramento dell'autostima.

**Metodologie:** Brainstrom, Cooperative Learning, Lezioni Frontali.

**Modalità di svolgimento:** Incontri da svolgersi di mercoledì pomeriggio secondo un calendario prestabilito.

**Spazi:** Palestra e Capannone

**Risultati attesi:**

Miglioramento delle competenze sociali e civili.  
 Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.  
 Miglioramento delle competenze motorie.  
 Miglioramento dell'autostima.  
 Miglioramento senso di appartenenza.

**Indicatori utilizzati:** Rispetto delle regole, senso responsabilità e autocontrollo.

Comprensione e riproduzione di diversi schemi motori specifici per ogni sport.  
 Conoscenze disciplinari.

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Dicembre

**Orario di svolgimento delle attività:** Seguirà calendarizzazione

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Esercitazione tecnica sport specifici			X	X	X	X	X	X
Partecipazione Tornei					X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

Il Referente del Progetto

OLIVA OMAR

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## PATTI D'IMPATTO

Denominazione del progetto	<b>PATTI D'IMPATTO</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 1:</b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita” <b>PRIORITÀ 2:</b> “Migliorare i risultati delle prove standardizzate” <b>PRIORITÀ 3:</b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola ”
Traguardo di risultato del RAV	Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finali superiori al voto 8. Avvicinare i risultati della scuola alle medie nazionali e diminuire la variabilità tra classi. Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave europee
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento <b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Somministrare prove comuni (ital., mat., inglese ) per classi parallele al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi programmati. <b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento. <b>AREA Continuità e Orientamento</b> Progettare e attuare attività di continuità e orientamento con la scuola secondaria di secondo grado. <b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li><li>• Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Considerato il tessuto sociale e culturale in cui la scuola si trova ad operare (scarsi investimenti su essa e poche agenzie educative che collaborano con la stessa) e vista l'alta percentuale di alunni stranieri (40%) e BES (12%) iscritti nell'Istituto, il presente progetto è finalizzato all'incremento di attività laboratoriali di potenziamento disciplinare e sociale attraverso metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento degli alunni

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro



DOCENTE. REFERENTE: **INS. MONTELEONE (scuola primaria)**  
**PROF. NESE (scuola secondaria)**

Gruppo di lavoro (se previsto):

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE ( SI ALLEGA PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE "IL CAMMINO"**

**Descrizione attività:**

1. Animazione territoriale
2. summer school attività estiva attraverso l'arte il gioco
3. workshop e formazione insegnanti e genitori
4. consulenza psicologica ed educativa
5. interventi di rafforzamento delle competenze dei minori
6. interventi individualizzati
7. laboratori emotivi
8. orientamento scolastico
9. cura degli spazi comuni
10. apertura della scuola al territori

**ATTIVITA' PROPOSTE :** Temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile

**TEMPI:** Da Gennaio a Maggio

**Obiettivi Generali**

- Favorire agli studenti, ai docenti e ai genitori, occasioni di aggregazione e di crescita consapevole;
- Sostenere e valorizzare il contatto con il territorio;
- Supportare allo studio gli studenti della scuola;
- Garantire un servizio di consulenza psicologica

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé con crescente consapevolezza
2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura.
3. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

**Metodologie:**

**Modalità di svolgimento:** Settimanale secondo piano delle attività presentato

**Spazi:** Aule , teatro

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Il progetto viene proposto con l'attesa...

di verificare il livello di partecipazione e interesse

di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Ricaduta sul livello di partecipazione

Vita personale e comunitaria

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** 14 ottobre

**Orario di svolgimento delle attività:**

<b>Azioni</b>	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Supporto compiti	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto lingua italiana	X	X	X	X	X	X	X	X
Interventi specifici in classe	X	X	X	X	X	X	X	X
Orientamento				X				
Sportello di consulenza psicologica	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri di elaborazione dedicati ai docenti	X							
Workshop: strumenti per la gestione dei conflitti	X							
Percorso di formazione sulla comunicazione scuola famiglia	X							
Percorso di formazione ambiente e consumi alimentari	X							
Gruppo docenti , organizzazione eventi								
Gruppo docenti, genitori, alunni, cura spazi comuni								
Laboratorio creativo alunni	X							
L'osservatore in classe	X	X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>
<b>COOPERATIVA "IL CAMINO"</b>	

**Referenti del Progetto**

MONTELEONE CARMELA

NESE MARILENA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

Denominazione del progetto	<p style="text-align: center;"><b><u>“COMUNE DI ROMA”:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>UN COLORE MILLE COLORI</b></li> <li>2. <b>CULTURA DEL MARE</b></li> <li>3. <b>LA FILIERA DEL LATTE – UN GIOCO DA FATTORE</b></li> <li>4. <b>GSE INCONTRA LE SCUOLE</b></li> <li>5. <b>LA SETTIMANA DELLA NATURA</b></li> <li>6. <b>ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA DALLA SCUOLA ALLE FAMIGLIE</b></li> <li>7. <b>ERAVAMO RAGAZZI: LE STORIE PERSONALI INSEGNANO</b></li> </ol>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<p style="text-align: center;"><b><u>PRIORITA' 3</u></b></p> <p>“Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”</p>
Traguardo di risultato del RAV	<p>“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”</p>
Obiettivo di processo del RAV	<p style="text-align: center;"><b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b></p> <p>Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee</p>
Competenza/e cui concorre	<p style="text-align: center;"><b>SCHEDE IN ALLEGATO</b></p>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<p style="text-align: center;"><b>SCHEDE IN ALLEGATO</b></p>

**Tipologia Progetto**

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**

**Gruppo di lavoro (se previsto): Docenti scuola Primaria e Secondaria**

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

Descrizione attività: **SCHEDE IN ALLEGATO**

Obiettivi specifici (almeno 3):

Metodologie:

Modalità di svolgimento:

Spazi:

Risultati attesi:

Indicatori utilizzati:

**Scansione temporale**

Data di inizio:

Orario di svolgimento delle attività:

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
in aula								
visita guidata								
Corso docenti								

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

Risorse Esterne (se previste)

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Esperti del Comune di Roma Volontari della Protezione Civile Operatori Centrale del Latte – Operatori Capitaneria di Porto di Roma Fauna Urbis Cooperativa Sociale, Ditta Taxa, Alchimia dall'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Lager Nazisti (A.N.E.D.) A.D.I. Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, S.I.M.E. Società Italiana di Medicina Estetica, Società di Botanica, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Consorzio</b>	

Il Referente del Progetto  
SALVI MONICA

## UN COLORE MILLE COLORI

Denominazione del progetto	UN COLORE MILLE COLORI
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITA' 3</b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Gli obiettivi generali prefissati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento dei risultati scolastici,</li><li>- innalzamento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.</li></ul> Veicolare, coinvolgere e stimolare gli alunni a migliorare la conoscenza storica del territorio, adottando comportamenti adeguati nel rispetto dell'altro Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: <b>SALVI MONICA</b>
Gruppo di lavoro (se previsto): <b>Ins.ti delle classi quinte della Scuola Primaria</b>

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Scuola Primaria: alunni cl. <b>5 A -5 B -5 C -5 D - 5E</b>
--

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:** Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio artistico e culturale di Roma Capitale.

Gli operatori culturali incontreranno gli studenti nelle scuole dove illustreranno in breve la storia romana. Nell'incontro successivo i ragazzi saranno accompagnati, attraverso una visita tematica, alla scoperta del Museo dei Fori Imperiali e del complesso dei Mercati di Traiano. Una particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza degli usi e costumi quotidiani nella Roma antica. Su richiesta dei docenti delle scuole è possibile effettuare un terzo incontro per approfondire tematiche e interessi specifici evidenziati durante gli incontri precedenti. Le classi possono partecipare anche solo ad uno degli eventi previsti (in aula o eventualmente solo alla visita guidata). Fornire prodotti ed opportunità formative e che si integrino con il percorso didattico della scuola

- Contribuire alla diffusione della cultura della valorizzazione dei Beni Culturali
- Promuovere il patrimonio artistico e archeologico di Roma Capitale e proporre con i giovani studenti un percorso che stimoli la loro attenzione, creando un momento ricreativo culturale di notevole interesse
- Fornire agli utenti un primo approccio all'architettura antica
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una storia condivisa e alle progressive modificazioni delle tradizioni

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate, al fine di ricostruire un quadro di civiltà, anche relativamente al proprio territorio;
- Rielaborare le informazioni raccolte e saperle esporre organicamente e correttamente sulla base di una traccia in modo orale e scritto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Rappresentare, in un quadro storicossociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

**Metodologie:**

L'attività si realizzerà privilegiando l'utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia applica i seguenti principi:

- "learning by doing" (imparare facendo),
- "discovery learning" (apprendimento per scoperta),
- "problem solving" (risoluzione dei casi problematici)
- Visite guidate
- Lezioni teoriche in aula
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni pratiche

**Modalità di svolgimento:** Il progetto si svolgerà da settembre 2019-febbraio 2020 e da maggio 2020 a giugno 2020. Prevede due momenti: nel primo gli operatori culturali si recheranno direttamente presso le scuole dove illustreranno un modulo formativo a scelta in modalità ludico-didattica tra i seguenti:

- 1) L' imperatore Traiano grande costruttore
- 2) Contare e misurare nella Roma Antica
- 3) Giochi, gladiatori e sport nell' antichità
- 4) Le vie del commercio e le anfore antiche
- 5) L'alimentazione e rimedi curativi a Roma

Successivamente è possibile una visita guidata nei Mercati di Traiano ed al Museo dei Fori Imperiali (via IV novembre, 94).

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro - aula)- mercati di Traiano – Fori Imperiali

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico.

Sviluppo del senso di appartenenza e del senso civico.

Conoscenza dei principi della "cittadinanza attiva".

**Indicatori utilizzati:**

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico

Monitoraggio dei progressi fatti nel perseguimento dell'obiettivo

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Febbraio-Maggio 2020**

**Orario di svolgimento delle attività:** Gli incontri in aula (DA DEFINIRE) e le visite guidate si svolgono dalle 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
in aula					X	X	X	X
visita guidata								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)****Esperti**

(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)

**Ore**

**Operatori culturali del Servizio Civile del Comune di Roma**

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## CULTURA DEL MARE

Denominazione del progetto	<b>CULTURA DEL MARE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Gli obiettivi generali prefissati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento dei risultati scolastici,</li><li>- innalzamento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.</li></ul> Veicolare, coinvolgere e stimolare gli alunni a migliorare la conoscenza arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di ricerca e soccorso e diffusione dell'educazione ambientale con particolare attenzione alla dispersione delle microplastiche nell'ambiente marino e costiero. Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**

Gruppo di lavoro (se previsto): **Ins.ti delle classi terze della Scuola Primaria**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Scuola Primaria: alunni cl. **3 A - 3 B - 3 C - 3 D**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:** Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio marino.

La Capitaneria di Porto di Roma promuove il progetto della “Cultura del mare e tutela dell'ambiente marino” a tutte le Scuole del Comune di Roma con l'obiettivo di trasmettere i principi sul corretto uso del mare e sul regolare svolgimento delle attività marine nonché arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di ricerca e soccorso e diffusione dell'educazione ambientale con particolare attenzione alla dispersione delle microplastiche (#PlasticFreeGC) nell'ambiente marino e costiero.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Arricchire le conoscenze sulle attività di ricerca e soccorso e diffusione dell'educazione

ambientale

- Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al corretto uso del mare e alla tutela dell'ambiente marino e costiero.
- Rielaborare le informazioni raccolte e saperle riferire.

**Metodologie:**

L'attività si realizzerà privilegiando l'utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia applica i seguenti principi:

- "learning by doing" (imparare facendo),
- "discovery learning" (apprendimento per scoperta),
- "problem solving" (risoluzione dei casi problematici),
- Lezioni teoriche in aula
- Lavori di gruppo

**Modalità di svolgimento:**

Incontri frontali svolti da personale specializzato della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Roma, in cui saranno sollecitati i giovani a formulare domande e proposte per ulteriori attività didattiche da svolgere in classe.

Conferenze formative svolte con l'ausilio di presentazioni grafiche e filmati audiovisivi

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro – aula- aula informatica)

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico.

Sviluppo del senso di appartenenza e del senso civico.

Conoscenza dei principi della "cittadinanza attiva".

**Indicatori utilizzati:**

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019-Maggio 2020**

**Orario di svolgimento delle attività:** Gli incontri (DA DEFINIRE)

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
in aula		X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Operatori Capitaneria di Porto di Roma</b>	

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**



## LA FILIERA DEL LATTE

Denominazione del progetto	<b>LA FILIERA DEL LATTE - UN GIOCO DA FATTORE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”.
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”.
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Veicolare, coinvolgere e stimolare gli alunni a migliorare l'educazione alimentare e l'educazione ambientale, cioè l'adozione di comportamenti corretti, esercitandosi ad esprimere i propri pensieri in un contesto differente rispetto a quello prettamente scolastico. Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio. Le tematiche che saranno affrontate condurranno gli allievi ad una buona conoscenza degli argomenti.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
2. Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**

Gruppo di lavoro ( se previsto): **Ins.ti delle classi 2° e 3° della Scuola Primaria**

### Destinatari previsti in fase di progettazione ( MINIMO TRE CLASSI)

Scuola Primaria : cl. **2A- 2B -2C- 2D -3A -3B -3C- 3D**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

La Centrale del Latte di Roma apre le porte ai ragazzi delle scuole per accoglierli in un mondo dove la passione per il buono diventa una vera e propria scienza. I piccoli ospiti potranno trascorrere una mattinata ludico-educativa alla scoperta della filiera del latte e della natura, visitando lo stabilimento della Centrale del Latte di Roma e, successivamente, la tenuta "La Castelluccia". una delle tenute storiche dell'Agro-Romano, nota fin dal XV° secolo. Con oltre 350 ettari seminati a cereali, è una delle più grandi aree verdi private di Roma.

La proposta intende far conoscere le produzioni biologiche nelle fattorie didattiche, associate a Bio Roma, con moduli di educazione ambientale, educazione alimentare e la storia dello sviluppo delle fattorie biologiche nella Campagna Romana nel '900.

Tra gli obiettivi:

- Eseguire un Focus sulla corretta colazione e sull'importanza del Latte e della relativa filiera, il tutto con dei giochi interattivi inerenti la natura.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. Organizzare le informazioni e saperle riferire
2. Partecipare alle discussioni sul tema della corretta alimentazione
3. Comprende che ogni alimento ha una sua funzione per una crescita equilibrata.

**Metodologie:**

Gli incontri saranno tenuti da Pediatri e altri ricercatori.  
 Durante questi incontri, i docenti riceveranno il materiale prodotto dagli esperti da utilizzare come sussidio didattico in classe per approfondire le tematiche oggetto dei seminari.  
 Verranno svolte discussioni sul tema dell'alimentazione e sull'importanza della prima colazione con operatori della Centrale del Latte.  
 Attraverso il materiale fornito si seguirà un percorso di apprendimento attraverso circle time.  
 Gli interventi didattici sono incentrati sui principi basilari dell'educazione alimentare e ambientale.

**Modalità di svolgimento:**

Incontro di formazione dei docenti che la Centrale del Latte di Roma svolgerà in collaborazione con la FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) sui temi della corretta alimentazione, focus prima colazione.

- Visita alla Centrale del latte: dopo la colazione verrà spiegato il processo di ricevimento del latte e si avrà la possibilità assistere al confezionamento di migliaia di bottiglie di latte. Successivamente, i bambini e gli accompagnatori usciranno per recarsi presso la tenuta la Castelluccia, sita in Via del Casale della Castelluccia, 47 dove i bambini saranno coinvolti in attività ludiche come il Gioco da Fattore: le guide aiuteranno i bambini ad avere un contatto con la terra come i veri fattori, a seminare i semi, a piantare le piantine, a spiegare con la «ruota della stagionalità» il ciclo continuo della natura. Successivamente un'escursione alla scoperta dell'orto e dei suoi frutti ed in un laboratorio dedicato alla fattoria e ai suoi segreti.

- Produzione di un elaborato su tema alimentazione che coinvolgerà gli istituti in una gara che andrà avanti durante l'anno scolastico.

**Spazi:**

interni la nostra scuola (teatro- aula – aula informatica), stabilimento della Centrale del Latte di Roma.

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono  
 Livello di partecipazione  
 Ricaduta sul rendimento scolastico.

**Indicatori utilizzati:**

Livello di partecipazione  
 Ricaduta sul rendimento scolastico

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019**

**Orario di svolgimento delle attività:** da definire

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Uscita didattica e corso docenti		X				X		

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Operatori della Centrale del Latte di Roma</b> <b>Esperti della FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri)</b>	Da definire

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## GSE INCONTRA LE SCUOLE

Denominazione del progetto	<b>GSE INCONTRA LE SCUOLE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> "Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola".
Traguardo di risultato del RAV	"Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee".
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Veicolare, coinvolgere e stimolare gli alunni a migliorare la conoscenza dell'efficienza energetica, cioè l'adozione di comportamenti e misure che consentano di risparmiare energia, esercitandosi ad esprimere i propri pensieri in un contesto differente rispetto a quello prettamente scolastico. Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio. Le tematiche che saranno affrontate condurranno gli allievi ad una buona conoscenza.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
3. Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**  
Gruppo di lavoro (se previsto): **Ins.ti delle classi 4B/D**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Scuola Primaria: cl. **4B -4D**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Divulgazione della cultura sulla sostenibilità, dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

- Avvicinare le/i ragazze/i al mondo delle energie rinnovabili, della sostenibilità e dell'efficienza energetica, chiarire le differenze tecniche del loro funzionamento, divulgare la cultura del loro utilizzo per contribuire alla diffusione uno stile di vita eco- sostenibile.
- Rispondere alle loro curiosità su temi complessi come l'abbattimento delle emissioni di CO2, il risparmio energetico e i nuovi passi compiuti nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

1. Organizzare le informazioni riguardo la tutela del patrimonio naturale e saperle riferirle.

2. Elaborare idee e proporre iniziative per la soluzione dei problemi
3. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Metodologie:**

Il programma prevede format differenti a seconda del target di riferimento, consiste nell'illustrazione di tematiche riguardanti l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica con l'ausilio di video e slide e dimostrazioni pratiche. prove pratiche esperimenti. Durante la lezione in aula saranno illustrate le differenze tra le varie tecnologie che permettono all'uomo di sfruttare l'energia solare, eolica, idraulica, delle biomasse, la forza delle maree e il calore della terra per produrre energia. Saranno trattati anche argomenti riguardanti l'economia circolare, il riscaldamento globale, l'efficienza energetica, la sostenibilità e il risparmio energetico. Alle/ai partecipanti sarà distribuita una guida dal titolo "Le Energie Rinnovabili", che illustra le tematiche affrontate attraverso spiegazioni semplici, immagini e grafici.

La metodologia che il progetto propone è incentrata sullo sviluppo della consapevolezza del cittadino attivo e responsabile in tutto il suo percorso di vita all'interno della comunità di riferimento.

**Modalità di svolgimento:**

da concordare con i referenti del Comune di Roma

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro- aula – aula informatica)

Presso la sede della GSE in via Maresciallo Pilsudski 92

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico.

**Indicatori utilizzati:**

Livello di partecipazione

Ricaduta sul rendimento scolastico.

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019**

**Orario di svolgimento delle attività: DA DEFINIRE**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Visione e discussione argomento		X						

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
GSE S.p.A - Gestore dei Servizi Energetici	Da definire

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## LA SETTIMANA DELLA NATURA

Denominazione del progetto	<b>LA SETTIMANA DELLA NATURA PRESSO IL CENTRO DI NATURA</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria</li> </ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<p>Gli obiettivi generali prefissati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dei risultati scolastici,</li> <li>- innalzamento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.</li> <li>- Veicolare, coinvolgere e stimolare gli studenti sulle attività teorico-pratico esperienziali per sensibilizzarli a stili di vita sostenibili, al riconoscimento e alla salvaguardia del sistema Ambiente come Bene Comune.</li> </ul> <p>Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio</p>

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: <b>SALVI MONICA</b> <b>Gruppo di lavoro ( se previsto):</b> Ins.ti delle classi terze della Scuola Primaria, Scuola Secondaria Prof.sse Napolitano, Vitale
--

### Destinatari previsti in fase di progettazione ( MINIMO TRE CLASSI )

Scuola Secondaria cl. IA IG
-----------------------------

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività** Il progetto intende offrire un servizio gratuito di divulgazione scientifica attraverso laboratori che potranno stimolare la curiosità, concorrere alla crescita e alla formazione dei partecipanti grazie ad attività teorico-pratico esperienziali per sensibilizzarli a stili di vita sostenibili, al riconoscimento e alla salvaguardia del sistema Ambiente come Bene Comune. Il tutto con un approccio innovativo in virtù del quale gli alunni saranno accompagnati in un viaggio di riscoperta di se stessi in relazione al proprio territorio e alla Natura che ci circonda. In questo modo sarà possibile sviluppare la capacità di osservazione, l'educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio ambientale quale bene della collettività; si stimolerà la capacità di ricercare, classificare, conoscere gli elementi naturali che ci circondano con il fine di acquisire comportamenti sostenibili per poter maturare una responsabile

coscienza ecologica.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Acquisire comportamenti sostenibili e far avvicinare i ragazzi all'interpretazione corretta dei reperti naturalistici e delle tracce in natura
- Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al rispetto del patrimonio ambientale
- Rielaborare le informazioni raccolte e saperle riferire.

**Metodologie:**

L'attività si realizzerà privilegiando l'utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia applica i seguenti principi:

- "learning by doing" (imparare facendo),
- "discovery learning" (apprendimento per scoperta),
- "problem solving" (risoluzione dei casi problematici),
- Lezioni teoriche in aula
- Lavori di gruppo
- Uscita didattica

**Modalità di svolgimento:**

Incontri frontali svolti da personale specializzato della Cooperativa Sociale Fauna Urbis, in cui saranno sollecitati i giovani a formulare domande e proposte per ulteriori attività didattiche da svolgere in classe. Dal 22 al 25 Ottobre 2019 nello Spazio Di Natura, presso la sede del Parco Regionale dell'Appia Antica, ex Cartiera Latina si svolgeranno per ogni giornata, 2 laboratori della durata di 2 ore ciascuno (il primo dalle ore 9 alle ore 11 e il secondo dalle ore 11 alle ore 13). Saranno a disposizione dei partecipanti, presso i laboratori, reperti e collezioni naturalistiche didattiche e scientifiche presenti nello spazio Di Natura, inoltre si potranno utilizzare microscopi e lenti di ingrandimento. Il 26 Ottobre 2019 ci sarà la giornata conclusiva durante la quale, per tutte le famiglie dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori, e si svolgerà una visita guidata nell'area verde adiacente al Centro Di Natura

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro – aula- aula informatica )

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono  
Livello di partecipazione  
Ricaduta sul rendimento scolastico.  
Sviluppo del senso di appartenenza e del senso civico.  
Conoscenza dei principi della "cittadinanza attiva".

**Indicatori utilizzati:**

Livello di partecipazione  
Ricaduta sul rendimento scolastico

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019-Maggio 2020**

**Orario di svolgimento delle attività:** Gli incontri ( DA DEFINIRE)

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Uscita didattica	X							

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Fauna Urbis Cooperativa Sociale, Ditta Taxa, Alchimia</b>	

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA

Denominazione del progetto	<b>ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA DALLA SCUOLA ALLE FAMIGLIE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Gli obiettivi generali prefissati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento dei risultati scolastici,</li><li>- innalzamento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.</li></ul> Arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività teorico-pratico esperienziali per sensibilizzarli a stili di vita sostenibili un confronto interattivo tra docente e discenti ponendo particolare attenzione ai disturbi comportamentali e al ruolo degli integratori alimentari. Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**

Gruppo di lavoro ( se previsto): Prof. ssa Nese

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI )

Alunni della Scuola Secondaria **cl. III D**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività** Il progetto educativo è pensato per promuovere la salute ed il benessere psicofisico a partire dall'età evolutiva, attraverso un approccio multidisciplinare ai temi dell'alimentazione e degli stili di vita virtuosi. La Scuola viene reinterpretata come il luogo dove non ci si occupa più soltanto dello sviluppo asettico della conoscenza scientifico letteraria, ma come un laboratorio da cui promuovere la crescita armonica della mente e del corpo che la circonda.  
Il progetto è differenziato a seconda del segmento di età a cui viene proposto

#### Obiettivi specifici (almeno 3 ):

- Acquisire comportamenti corretti
- Trasmettere i principi di educazione alimentare con particolare riferimento al rispetto del proprio corpo
- Rielaborare le informazioni raccolte e saperle riferire.

#### Metodologie:

L'attività si realizzerà privilegiando l'utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più

rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia applica i seguenti principi:

- “learning by doing” (imparare facendo),
- “discovery learning” (apprendimento per scoperta),
- “problem solving” (risoluzione dei casi problematici),
- Lezioni teoriche in aula
- Lavori di gruppo
- metodo euristico-partecipativo: la ricerca-azione in classe

**Modalità di svolgimento:**

Il corso consiste in 4 ore di seminari multidisciplinari, per gruppi omogenei per età in numero compreso tra 20 e 60 unità, a seconda delle soluzioni logistiche offerte dai plessi scolastici ospitanti.

Lo scopo della ricerca-azione è il cambiamento, delle persone, dei comportamenti, delle abitudini, delle relazioni, del contesto.

Metodologicamente il ciclo della ricerca-azione comprende le seguenti fasi:

- Conoscenza scientifica, identificazione dei problemi da risolvere, delle cause di quei problemi, dei contesti e degli ambienti in cui i problemi si collocano, delle risorse a disposizione e dei vincoli che costringono a fare determinate scelte:
- Formulazione delle ipotesi di cambiamento delle cattive abitudini e stili di vita
- Applicazione delle ipotesi nei contesti reali e obiettivi da realizzare (non si parla più, ma si agisce)
- Valutazione dei vantaggi alla realizzazione del programma

Sono previsti:

- un incontro di formazione con i docenti
- un incontro con i bambini/ragazzi attraverso seminari interattivi calibrati a seconda dell'età della platea

**EVENTO CONCLUSIVO**

Il progetto prevede un evento conclusivo alla presenza di rappresentanti della comunità scientifica e delegazioni di studenti, docenti e genitori delle classi che hanno aderito al progetto con lo scopo di aprire un confronto sui benefici e ricadute eventuali che esso ha comportato nella vita di tutti i giorni.

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro – aula- aula informatica )

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

Livello di partecipazione

Sviluppo del senso di appartenenza e del senso civico.

Migliorare l'autostima

Sviluppare i rapporti interpersonali,

Ricaduta sul rendimento scolastico

**Indicatori utilizzati:**

Questionari valutativi in ingresso ed in uscita

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019-Maggio 2020**

**Orario di svolgimento delle attività:** Gli incontri ( DA DEFINIRE)

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
in aula		X	X	X	X	X	X	X
Corso docenti (da definire)								

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>A.D.I. Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, S.I.M.E. Società Italiana di Medicina Estetica, Società di Botanica, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Consorzio Universitario Humanitas</b>	

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)



## ERAVAMO RAGAZZI

Denominazione del progetto	<b>ERAVAMO RAGAZZI LE STORIE PERSONALI INSEGNANO</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Gli obiettivi generali prefissati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento dei risultati scolastici,</li><li>- innalzamento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline.</li><li>- fornire agli studenti, attraverso la conoscenza di diari di adolescenti la storia percorsa dall’emanazione delle Leggi razziali (1938) alla Liberazione (1945).</li></ul> Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell’offerta proveniente dal territorio

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE REFERENTE: **SALVI MONICA**  
Gruppo di lavoro ( se previsto): **Prof. sse Vitale, Virno**

### Destinatari previsti in fase di progettazione ( MINIMO TRE CLASSI )

Alunni della Scuola Secondaria **cl. III C – III G**

### SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività** Il progetto intende fornire agli studenti, attraverso la conoscenza di diari di adolescenti la storia percorsa dall’emanazione delle Leggi razziali (1938) alla Liberazione (1945). Il diario è una forma espressiva personale e fornisce un’attenta analisi del periodo storico in cui vive il protagonista permettendo, in tal modo, di conoscere la realtà e la quotidianità di quegli anni.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storico-sociali significativi e individuare analogie e differenze
- Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto, temporali, spaziali
- Riferire in modo organico e chiaro, anche con l’utilizzo di schemi o mappe, le conoscenze acquisite

#### Metodologie:

L’attività si realizzerà privilegiando l’utilizzo di tecniche attive e partecipative che consentono un più

rapido coinvolgimento del gruppo-classe. La metodologia applica i seguenti principi:

- “learning by doing” (imparare facendo),
- “discovery learning” (apprendimento per scoperta),
- “problem solving” (risoluzione dei casi problematici),
- Lezioni teoriche in aula
- Lavori di gruppo

**Modalità di svolgimento:**

Lezione introduttiva del progetto, metodologia di ricerca sul territorio

- Incontro di presentazione del Progetto e calendarizzazione delle attività didattiche con il Dirigente Scolastico e insegnanti referenti

- Uno/due incontri rivolti all’analisi, lettura e approfondimento storico attraverso Diari di giovani colpiti dalle leggi razziali, deportati e che hanno partecipato alla resistenza

- Incontro di verifica e approfondimento con le classi partecipanti attraverso le analisi degli elaborati prodotti dagli studenti

**DURATA DEL PROGETTO**

Ottobre 2019 – Aprile 2020 con la seguente articolazione:

Ottobre: incontro introduttivo con Dirigente Scolastico e insegnanti referenti

Ottobre – Dicembre: incontri con gli studenti. Lezione frontale di approfondimento della storia attraverso la biografia degli autori scelti e lettura dei diari.

Gennaio 2020: incontro in occasione del Giorno della Memoria

Aprile 2020: incontro conclusivo

**EVENTO CONCLUSIVO**

Incontro alla Casa della Memoria con presentazione dei lavori realizzati

**Spazi:** interni la nostra scuola (teatro – aula- aula informatica )

**Risultati attesi:**

Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono

Livello di partecipazione

Sviluppo del senso di appartenenza e del senso civico.

Migliorare l’autostima

Sviluppare i rapporti interpersonali,

Ricaduta sul rendimento scolastico

**Indicatori utilizzati:**

Questionari valutativi in ingresso ed in uscita

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Novembre 2019-Maggio 2020**

**Orario di svolgimento delle attività:** Gli incontri ( DA DEFINIRE)

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
in aula	X	X	X	X			X	X
Incontro docenti (da definire)								

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Lager Nazisti (A.N.E.D.) sez. di Roma</b>	

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## CONTINUITÀ

Denominazione del progetto	<b>CONTINUITÀ</b> <b>“INSEGUI CIO’ CHE AMI O FINIRAI DI AMARE CIO’ CHE TROVI”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 1</b> Potenziare le competenze disciplinari in uscita
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	Competenza Alfabetica Funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Si interviene per migliorare fino a livelli ottimi sull’ <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione/implementazione di competenze disciplinari;</li><li>• Acquisizione/implementazione di competenze metodologiche;</li><li>• Capacità di orientamento nelle scelte;</li><li>• Socializzazione.</li></ul>

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **SBRICCOLI VALENTINA – NAVA PASQUALE**  
Gruppo di lavoro (se previsto): Serangeli, Russo, Costantino F. D’Andrea M.

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Studenti infanzia,,studenti primaria e secondaria di primo grado

### SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:** Il progetto “ Bene o Male è Pinocchio” favorisce la conoscenza degli alunni della futura scuola di appartenenza, promuove un percorso formativo ed integrativo ,accompagna l’alunno nel passaggio delle diverse istituzioni scolastiche, dalla scuola materna alla primaria ,dalla primaria alla secondaria di primo grado, attraverso 5 laboratori di varie discipline ( Arte, Musica, Tecnologia, Ed. Fisica , Lingue ) che concorrono a costituire uno spettacolo musical teatrale sul tema annuale di “ Pinocchio”

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

1. Organizzare i laboratori di continuità e prendere contatto con le istituzioni scolastiche di provenienza degli alunni
2. Promuovere e sviluppare nei docenti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni.

3. Raccogliere il materiale per la formazione classi.
4. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di potenziamento.

**Metodologie:**

- 1 Attività di laboratori disciplinari.
- 2 Tutoring tra pari.
- 3 Cooperative Learning
- 4 Peer Education

**Modalità di svolgimento:** Incontri programmati curricolari per classi verticali ( es. Quinte primarie – Prime secondarie e bambini di 5 anni dell’infanzia )

**Spazi:** Laboratorio artistico, laboratorio informatico, teatro , palestra, aule.

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

Gradimento delle attività da parte dei ragazzi e delle famiglie. Aumento delle iscrizioni

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Da Ottobre a Maggio

**Orario di svolgimento delle attività:** curricolare da concordate con i docenti coinvolti.

<b>Azioni</b>	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Lancio e svolgimento dei laboratori	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
Presentazione spettacolo In occasione dell’ “ Open Day”			<b>X</b>					
Uscita Didattica				<b>X</b>				
Presentazione progetto in Occasione del Festival del libro								<b>X</b>

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Verrà utilizzata n. 1 persona**

**Risorse Esterne (se previste)**

<b>Esperti</b> (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	<b>Ore</b>

Referenti del Progetto:

SBRICCOLI VALENTINA

NAVA PASQUALE

[DENOMINAZIONE PROGETTI D’ISTITUTO](#)

## FACCIAMO CODING

Denominazione del progetto	<b>FACCIAMO CODING CON “PROGRAMMA IL FUTURO” E “BEBRAS”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 1</u> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”</b>
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	Competenza digitale.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il progetto tende allo sviluppo del pensiero computazionale e di conseguenza anche ad uno sviluppo della competenza digitale. Ci si attende, a lungo termine, un miglioramento nelle competenze disciplinari nell’ambito logico, matematico, scientifico e tecnologico. Il progetto favorisce la collaborazione fra pari sulla piattaforma “Bebras” mentre favorisce l’autonomia personale sulla piattaforma “Code.org”.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **Sergio Seghezzi**  
Gruppo di lavoro ( se previsto): Docenti delle classi della Scuola Primaria

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutte le classi della Scuola Primaria

### SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Utilizzando la piattaforma “Bebras” si parteciperà alla gara nazionale nella categoria Kilobebbras, comprendente gli alunni dagli 8 ai 10 anni della scuola primaria. La gara verrà svolta esclusivamente online e avrà la durata di 45 minuti. Le squadre saranno composte da 4 alunni e ciò permetterà l'avvicinarsi al mondo dell'informatica in maniera divertente e collaborativa.

Per il coding, verrà utilizzata la piattaforma del Progetto «Programma il Futuro », progetto elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale. Si offrirà l’opportunità a tutti gli studenti di partecipare a ”L’Ora del codice”, svolgendo un’ora di avviamento al pensiero computazionale. Per le classi che vorranno, le attività potranno proseguire lungo tutto l’anno scolastico.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.
- Introdurre i principi base del coding e della robotica.
- Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

**Metodologie:**

Modalità interattive, lavoro di gruppo, simulazioni, esercitazioni.

**Modalità di svolgimento:**

4. Bebras: Ogni classe verrà divisa in squadre, che parteciperanno alla gara sulla piattaforma Bebras. In seguito si potrà riutilizzare la piattaforma per accedere alle esercitazioni degli anni precedenti.
5. Programma il futuro: Durante la settimana de “L’ora del codice” ogni classe di scuola primaria.

**Spazi:**

Laboratori di informatica del plesso “Chico Mendez”.

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Miglioramento delle competenze per la vita (skill life): soprattutto la capacità di risolvere i problemi, la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo del pensiero creativo, la capacità di relazionarsi con gli altri ...

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Controllo in piattaforma “Code.org” del percorso di ogni alunno.  
Risultati finali gara “Bebras”.

**Scansione temporale****Data di inizio:**

Bebras dell'informatica: dall'11 al 15 novembre 2019  
Ora del codice: dal 09 al 15 dicembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** orario da concordare con i docenti delle varie classi

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Bebras		X						
Ora del codice			X					

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

--

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

Il referente del Progetto

SEGHEZZI SERGIO

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## IL RILANCIO DEI GIOCHI DI STRADA

Denominazione del progetto	<b>IL RILANCIO DEI GIOCHI DI STRADA NELLA SCUOLA ITALIANA</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 1. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	6. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il progetto ha come finalità primaria l'inclusione di tutti gli alunni e soprattutto degli alunni con B.E.S.. e degli alunni stranieri. In particolare questi ultimi possono costruire e spiegare i giochi dei loro paesi di provenienza e riuscire a realizzare la loro inclusione nella nuova scuola. Gli alunni italiani a loro volta accresceranno la loro cultura ed amplieranno le conoscenze.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	- Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PONTERIO LOREDANA**  
Gruppo di lavoro ( se previsto): **CIRULLI**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutte le classi prime della scuola secondaria (sez. A, B ,C, D, E, F, G ) e la classe 3°E della scuola secondaria

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Questo progetto si propone di recuperare e a valorizzare i giochi tradizionali. Durante il progetto gli alunni impareranno a costruire i giochi di strada con i quali giocavano i loro nonni e genitori, con materiali poveri e di riciclo. Il gioco è un processo profondamente simbolico ed educativo importante per la crescita dei ragazzi. Costruendo da soli i loro giochi gli alunni migliorano la manualità, la creatività ed accrescono la fantasia. Utilizzando i giochi costruiti, imparano a rispettare le regole,

socializzare, abbattere le barriere culturali e convivere civilmente. Il progetto prevede una prima fase di ricerca sui giochi di strada in Italia e nei paesi del mondo e una seconda fase in cui gli alunni dovranno inventarne di nuovi. Per ogni gioco costruito gli alunni predisporranno una scheda descrittiva tramite l'utilizzo di un programma di video scrittura. Durante il corso dell'anno gli alunni metteranno in mostra i giochi nell'atrio della scuola e anche i giochi più belli saranno esposti durante l'Open Day nel mese di dicembre 2019. Sono previste delle manifestazioni durante le quali gli alunni utilizzeranno i giochi costruiti e parteciperanno a gare di campanaro e salto con la corda, e a fine anno ci sarà la premiazione del gioco migliore e dei primi classificati delle gare. Gli alunni si iscriveranno alla piattaforma e-twinning e collaboreranno a attività di scambio didattico con scuole di altre nazioni europee.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Imparare A Rispettare Le Regole
- Utilizzare Le T.I.C.
- Promuovere La Socializzazione E L'inclusione

**Metodologie:**

Lezioni frontali anche con l'ausilio del disegno geometrico

Visione di documentari sulla costruzione dei giochi e collegamento alla piattaforma e-twinning tramite la L.I.M.

Uso del laboratorio d'informatica per le ricerche sui giochi antichi, per il collegamento alla piattaforma e-twinning e per la redazione delle schede descrittive dei giochi

Lavori di gruppo

Lavori in coppie

Peer tutoring

**Modalità di svolgimento:**

Il progetto prevede una prima fase di ricerca sui giochi di strada in Italia e nei paesi del mondo e una seconda fase in cui gli alunni dovranno inventarne di nuovi. Per ogni gioco costruito gli alunni predisporranno una scheda descrittiva tramite l'utilizzo di un programma di video scrittura. Durante il corso dell'anno gli alunni metteranno in mostra i giochi nell'atrio della scuola e anche i giochi più belli saranno esposti durante l'Open Day nel mese di Dicembre 2019. Sono previste delle manifestazioni durante le quali gli alunni utilizzeranno i giochi costruiti e parteciperanno a gare di gioco della campana e/o salto con la corda, e a fine anno ci sarà la premiazione del gioco migliore e dei primi classificati delle gare. Gli alunni si iscriveranno alla piattaforma e-twinning e collaboreranno a attività di scambio didattico con scuole di altre nazioni europee.

**Spazi:**

aula, laboratorio d'informatica, palestra

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Coinvolgimento e inclusione di tutti gli alunni

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

**Scansione temporale**

**Data di inizio: ottobre 2019**

**Orario di svolgimento delle attività:**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Ricerca sui giochi di una volta e cantilene, conte e filastrocche su riviste, libri, internet e tramite questionari alle persone	X							



anziane								
Scelta e progettazione da parte di ogni alunno o di gruppi di alunni del gioco di strada da realizzare	X							
Ricerca di materiali di risulta o di oggetti inutilizzati da impiegare per la costruzione e fabbricazione del gioco. Le classi della scuola primaria ed infanzia realizzeranno i dadi in cartoncino e le trottole.	X	X	X					
Le classi prime della scuola secondaria realizzeranno al computer la scheda descrittiva tramite programmi di video scrittura e rappresentazione grafica del gioco prodotto anche con l'utilizzo di software di disegno				X	X			
Gare eliminatorie del gioco della campana e/o salto con la corda svolte per classi parallele						X	X	
Allestimento della mostra dei giocattoli nell'atrio della scuola, presentazione giochi durante l'Open Day e, a fine anno, premiazione del gioco migliore e dei primi classificati nella gare.			X					X

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

### Risorse Esterne ( se previste)

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

Il Referente del Progetto  
PONTERIO LOREDANA  
[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA

Denominazione del progetto	<b>“GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>  Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologia e ingegneria.</li><li>2. Competenza digitale.</li><li>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li></ol>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	CONSIDERATO IL TESSUTO SOCIALE E CULTURALE IN CUI LA SCUOLA SI TROVA AD OPERARE (SCARSI INVESTIMENTI SU ESSA, POCHE AGENZIE EDUCATIVE CHE COLLABORANO CON LA STESSA) E VISTA L'ALTA PERCENTUALE DI ALUNNI STRANIERI E BES ISCRITTI NELL'ISTITUTO, IL PRESENTE PROGETTO È FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DI TIPO DISCIPLINARE E SOCIALE.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie <b>(contributo da parte degli alunni per l'iscrizione alle gare individuali e/o di gruppo)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno		<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PAPA ANNA RITA (scuola primaria)**  
**LAROSA MARIANNA (scuola secondaria)**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

CLASSI 4 e 5 scuola primaria
CLASSI I-II-III scuola secondaria

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

<b>Descrizione attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'ATTIVITÀ SI PROPONE DI PRESENTARE LA MATEMATICA IN UNA FORMA DIVERTENTE E ACCATTIVANTE.</li><li>- VALORIZZARE L'INTELLIGENZA DEGLI STUDENTI MIGLIORI E NELLO STESSO TEMPO, RECUPERARE QUELLI CHE ANCORA NON HANNO INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA.</li></ul>
---

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. AVVICINARE I BAMBINI E I RAGAZZI ALLA CULTURA SCIENTIFICA.
2. STIMOLARE IL PENSIERO LOGICO.
3. STIMOLARE L'INTUIZIONE E LA FANTASIA.

**Metodologie:**

- GIOCHI.
- INDOVINELLI.
- QUESITI DI LOGICA MATEMATICA.

**Modalità di svolgimento:**

COME INDICATO DAL REGOLAMENTO DELLA COMPETIZIONE.

**Spazi:**

- AULA
- LABORATORIO DI INFORMATICA
- TEATRO

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

- INNALZAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA TEMATICA PRESENTATA AD UN LIVELLO BUONO.
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE.
- RICADUTA SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO.
- ACQUISIZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI.

**Scansione temporale**

**Data di inizio: NOVEMBRE / MARZO**

**Orario di svolgimento delle attività: SCOLASTICO**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO.		X						
CAMPIONATI JUNIOR DI MATEMATICA.						X		

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

/

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

Il Docente Referente  
 PAPA ANNARITA  
[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

<b>Denominazione del progetto</b>	<b><u>LINGUE STRANIERE HTD:</u> HAPPY ENGLISH TRINITY DELF</b>
<b>Priorità del RAV cui il progetto si riferisce</b>	<b><u>PRIORITA' 1</u></b>
<b>Traguardo di risultato del RAV</b>	“Potenziare le competenze disciplinari in uscita” “Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
<b>Obiettivo di processo del RAV</b>	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
<b>Competenza/e cui concorre</b>	<b>SCHEDE IN ALLEGATO</b>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<b>SCHEDE IN ALLEGATO</b>

**Tipologia Progetto**

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE REFERENTE: Ins. ZACCARI, Prof.ssa VELTRI, Prof.ssa ESPOSITO

**Gruppo di lavoro (se previsto):**

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

<b>Descrizione attività:</b>	<b>SCHEDE IN ALLEGATO</b>
<b>Obiettivi specifici (almeno 3):</b>	
<b>Metodologie:</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b>	
<b>Spazi:</b>	
<b>Risultati attesi:</b>	
<b>Indicatori utilizzati:</b>	

**Scansione temporale**

**Data di inizio:**

**Orario di svolgimento delle attività:**

<b>Azioni</b>	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

--

**Risorse Esterne (se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>

Le Referenti dei Progetti  
ZACCARI GIOVANNA  
ESPOSITO DANIELA  
VELTRI GIANNA

## HAPPY ENGLISH

Denominazione del progetto	<b>“ HAPPY ENGLISH” (Prima alfabetizzazione della lingua inglese)</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 1</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 2. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	Competenza multi linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il progetto è indirizzato al gruppo di bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che si avvicinano per la prima volta ad un nuovo codice comunicativo. Gli alunni impareranno parole di una lingua straniera che al termine del progetto saranno in grado di riconoscere ed utilizzare. Avranno modo di socializzare attraverso conversazioni collettive.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **ZACCARI GIOVANNA**

Gruppo di lavoro ( se previsto):

### Destinatari previsti in fase di progettazione ( MINIMO TRE CLASSI)

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei plessi “Crupi” e “Via Poseidone” per un totale di n. 87 alunni.

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:** Si stimolerà la curiosità dei bambini verso una nuova lingua e si useranno altri codici espressivi e di comunicazione allo scopo di insegnare l'inglese in modo coinvolgente e divertente. Le attività proposte saranno: filastrocche, canzoni, schede operative proposte in forma ludica.

### Obiettivi specifici (almeno 3 ):

1. Favorire la curiosità verso una nuova lingua;
2. Sviluppare la capacità di ascolto , di attenzione e memorizzazione;
3. Condividere un'esperienza con i pari.

### Metodologie:

Ripetere brevi filastrocche e ascoltare canzoncine , role playing, rappresentazioni grafiche, uso di flash card e supporti tecnologici.

**Modalità di svolgimento:**

Un'ora una volta a settimana in 3 gruppi di 13 bambini presso il plesso "Crupi"

Un'ora a settimana in 4 gruppi di 12 bambini presso il plesso "Via Poseidone"

**Spazi:**

Aule

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Al termine del progetto gli alunni avranno acquisito una discreta conoscenza degli argomenti trattati.

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Attenzione visiva ed uditiva.

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** gennaio 2020

**Orario di svolgimento delle attività:** GIOVEDÌ dalle ore 16,00 alle ore 17,00

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Svolgimento corsi				X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)****Risorse Esterne ( se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

La Referente del Progetto

ZACCARI GIOVANNA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

**TRINITY COLLEGE OF LONDON**

Denominazione del progetto	<b>POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE TRINITY COLLEGE OF LONDON (GESE)</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1:</u></b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 3. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza multilinguistica</li><li>• Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente/buono da potenziare e valorizzare portando il loro livello a distinto/ottimo con conoscenze e abilità pienamente acquisite, individuati attraverso l’osservazione in classe e la valutazione delle loro prestazioni con verifiche scritte e orali.

**Tipologia Progetto**

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s. (per le ore funzionali)	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE. REFERENTE: **VELTRI**  
Gruppo di lavoro (se previsto): **Santaniello-Veltri-Ruggiero-Tocchi**

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

Studenti classi quinte scuola primaria	<b>24/32 (da definire)</b>
Studenti classi prime/secondo/terze sc. sec. I grado	<b>24/32 (da definire)</b>

**SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE**

<b>Descrizione attività:</b> Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare per circa 13 incontri da 1h e 30’ ciascuno. I gruppi saranno composti da un minimo di 12 a un massimo di 16 alunni. Saranno svolti compiti per l’acquisizione o il rinforzo del lessico, delle strutture grammaticali e delle <i>communicative skills</i> richieste dal <i>Trinity GESE Syllabus</i> relativi ai diversi livelli previsti Saranno privilegiate le attività di <i>listening comprehension</i> , <i>speaking production</i> e <i>interaction</i> per esercitare le abilità dei candidati di capire e rispondere a domande e richieste e parlare e scambiare informazioni sugli argomenti proposti
<b>Obiettivi specifici (almeno 3):</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Migliorare la conoscenza e l’uso delle strutture e funzioni comunicative.</li><li>2. Esercitare al meglio le tematiche previste dall’esame e il lessico.</li><li>3. Perfezionare la pronuncia.</li><li>4. Abituare alla prontezza della conversazione</li></ol>
<b>Metodologie:</b>



Approccio metodologico comunicativo, funzionale-situazionale, basato su un modello di comportamento linguistico

**Modalità di svolgimento:**

- dal 13/01/2020 al 08/05/2018 (date soggette a modifiche e calendario da definire)
- dalle 14:30 alle 16:00 (III e IV grado, scuola secondaria)
- dalle 17:00 alle 18:30 (II grado, scuola primaria)

**Spazi:** Laboratorio linguistico, aule

**Risultati attesi:**

- Superamento dell'esame finale (Attestazione *GESE - Graded Examination in Spoken English*-del *Trinity College di Londra*, Ente Certificatore esterno)
- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER
- Miglioramento dei risultati nella disciplina

**Indicatori utilizzati:**

- Ampliare l'offerta formativa della scuola.
- Migliorare le proprie competenze con risultati soddisfacenti sul piano disciplinare e personale.

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** gennaio 2020

**Orario di svolgimento delle attività:** da definire

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Individuazione alunni e Organizzazione corsi		X	X					
Svolgimento corsi				X	X	X	X	X
Esami								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

20 h dalle 17:00 alla 18:30 (orario corso alunni scuola primaria)

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>ESAMINATORE del TRINITY COLLEGE OF LONDON</b>	/

La Referente del progetto

Prof.ssa Gianna Veltri

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## PROGETTO DELF A1

Denominazione del progetto	<b>PROGETTO DELF A1 POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 1.</b> Potenziare le competenze disciplinari in uscita.
Traguardo di risultato del RAV	Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni, allo scrutinio finale, superiori al voto 8.
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, progettazione e valutazione</b> 1. Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione.  <b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 4. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	1. Competenza multilinguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Situazione su cui si concorre	Alunni con particolare predisposizione e interesse per la lingua francese per poter migliorare e potenziare le quattro abilità, con un'attenzione specifica sia per le abilità di scrittura che per le abilità audio-orali e le strategie di interazione e produzione orale quali la prontezza, la scioltezza, la coesione e la coerenza, fluidità, proprietà e correttezza nell'uso del lessico e delle strutture.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il progetto intende valorizzare e promuovere le potenzialità e le peculiarità cognitive, espressive, affettive e culturali di ciascun alunno per garantire il diritto all'apprendimento e un reale successo formativo. Seguendo questa linea guida, il progetto DELF intende sviluppare le potenzialità degli alunni, facendo emergere capacità e propensioni, integrando il lavoro svolto in orario antimeridiano e approfondendo aspetti culturali e linguistici in vista del raggiungimento di un approccio attivo, responsabile e consapevole, non solo nello studio della Lingua Francese, ma anche più in generale nell'acquisizione di un proficuo e versatile metodo di studio. Il progetto Delf si inserisce in questa prospettiva di approfondimento e arricchimento delle competenze umane e linguistiche. Intendo lavorare in particolar modo sull'espressione orale per innalzare i livelli di conoscenza e padronanza effettiva della lingua. Gli alunni che parteciperanno partono da un livello discreto di conoscenza della Lingua Francese e dovrebbero arrivare al termine del progetto a risultati superiori al sette.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Anche con personale esterno <b>Ente certificatore esterno presso cui sostenere l'esame finale.</b>	

Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF.SSA DANIELA ESPOSITO**

**Gruppo di lavoro ( se previsto):**

**Destinatari previsti in fase di progettazione ( MINIMO TRE CLASSI)**

Classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria Primo Grado.

### **SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

**Descrizione attività:** Il presente progetto si propone di promuovere e approfondire la conoscenza della Lingua Francese e degli aspetti di civiltà ad essa correlati in un'ottica di confronto e di scambio con una cultura diversa dalla nostra. Tale approfondimento consentirà agli allievi un contatto diretto con la lingua viva e favorirà la capacità di affrontare prove ed esami gestiti da enti esterni alla scuola.

Il corso si articolerà nello sviluppo delle quattro abilità e della capacità di lettura e comprensione di un testo, della capacità di interagire in una semplice conversazione comprendendo l'interlocutore. Tali attività sono finalizzate, oltre che all'approfondimento della Lingua Francese, al superamento dell'esame Delf A1. Per questo motivo, la strutturazione del corso seguirà le diverse articolazioni dell'esame: 1. Compréhension de l'oral; 2. Compréhension des écrits; 3. Production écrite; 4.

Production orale. Verranno utilizzati materiali che consentano la scoperta e l'approfondimento della civiltà francese.

Al termine del progetto saranno somministrate agli alunni prove di verifica con comprensione del testo scritta e orale, domande a risposta aperta coerenti con la tipologia e la struttura della prova d'esame, volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. Conoscenza del lessico attivo necessario per esprimere le funzioni e gli argomenti trattati;
2. Sviluppare le competenze linguistico-comunicative e le relative funzioni previste per il livello introduttivo A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;
3. Usare una pronuncia chiara;
4. Costruire semplici frasi grammaticalmente e strutturalmente corrette e saper interagire in un dialogo;
5. Comprendere il significato di un testo applicando semplici strategie di lettura;
6. Fare paragoni e confronti sull'aspetto formale e lessicale della lingua;
7. Individuare gli elementi significativi di differenza tra la cultura francese e quella del proprio paese ed effettuare confronti tra gli stili di vita dei due paesi;
8. Cogliere e memorizzare informazioni su realtà socio-culturali diverse.

**Metodologie:** L'approccio sarà funzionale-comunicativo per sviluppare le abilità linguistiche (ascoltare, leggere, parlare, scrivere) e le abilità integrate, per favorire una graduale acquisizione delle competenze espressivo-comunicative e logico-cognitive.

La riflessione sistematica sulla lingua costruirà un momento importante nel processo di apprendimento e si baserà sulla scoperta e sull'analisi contrastiva. Gli alunni saranno guidati a ricavare la regola per induzione, partendo dall'osservazione del dato linguistico per passare all'analisi attraverso paragoni, domande e contrasti fra le diverse lingue. Si ricorrerà a lavori di gruppo quali il *Cooperative Learning* e il *Jigsaw* per favorire la collaborazione e lo scambio fra gli alunni e consentire una crescita simultanea sia dal punto di vista didattico e delle conoscenze, sia dal punto di vista relazionale e umano.

**Modalità di svolgimento** Il presente progetto prevede una prima lezione da due ore ( il 13/1/2020) e 12 lezioni da un'ora e mezza ciascuna, in orario pomeridiano, una lezione a settimana per un totale di 20

ore, a partire dal mese di gennaio 2020 fino al mese di aprile 2020. A maggio gli alunni sosterranno la prova scritta e la prova orale.

**Spazi:** Aule appositamente predisposte della Scuola Secondaria di Primo Grado.

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)* Il progetto propone un contatto più diretto e vivo con la Lingua Francese e con gli aspetti culturali ad essa connessi. Si pone, dunque, come obiettivo, un ampliamento dell'offerta formativa, un consolidamento, un arricchimento e un approfondimento delle competenze e il raggiungimento di una maggiore maturità degli alunni, volta anche al superamento di prove ed esami con enti esterni.

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Verrà predisposta una scheda di monitoraggio con valutazione del corso per evidenziare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione del progetto. Sarà, inoltre, somministrato agli alunni partecipanti un questionario di gradimento inerente lo svolgimento del progetto.

#### Scansione temporale

**Data di inizio: 13 gennaio 2020   Giorno: lunedì**

**Orario di svolgimento delle attività: 16,00-17,30 - solo lunedì 13/1/2020 16-18   totale ore: 20**

<b>Azioni</b>	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Lezioni frontali				13	3	2	20	5 maggio scritto A1
Lezioni frontali				20	10	9		
Lezioni frontali				27	17	16		3-29 orali A1
Lezioni frontali					24	23		
						30		

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Necessaria presenza personale ATA il lunedì dalle 16 alle 17,30. Lunedì 13/1/20 dalle 16 alle 18.**

**Risorse Esterne ( se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>
<b>Centre Saint-Louis de France di Roma per esame finale e certificazione (unico ente certificatore della città di Roma)</b>	<b>Esame scritto: A1 martedì 5 maggio 2020 - Prove orali: dal 3/5/2020 al 29/5/2020 presso le sedi del Centre Saint-Louis di Roma.</b>

Il referente del progetto

**DANIELA ESPOSITO**

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## IL SENATO DI VIA POSEIDONE

Denominazione del progetto	<b>IL SENATO DI VIA POSEIDONE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 1. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il progetto si pone come scopo quello di far partecipare gli alunni attivamente alla vita organizzativa e sociale della scuola, costituendo un organo di rappresentanza che affianchi i docenti e che permetta ai ragazzi di coltivare e implementare una coscienza civica, che li educi al rispetto delle opinioni diverse, all'espressione del proprio pensiero nel rispetto dell'altro e di sé e all'acquisizione di piccole responsabilità, che facciano loro capire il senso profondo del rispetto della Res-pubblica.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF.SSA BOFFARDI**

Gruppo di lavoro (se previsto): **gruppo di lavoro di Intercultura Scuola Secondaria**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

**Classi terze Scuola Secondaria**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Dopo regolari elezioni che ogni classe interessata al progetto svolgerà nelle ore curricolari IRC, con annessa campagna elettorale, i rappresentanti delle classi terze, nel numero di tre per classe, parteciperanno, attraverso il voto diretto e pubblico a proposte di tipo organizzativo e sociale della scuola.

Nel corso di un pomeriggio al mese, con un incontro di massimo due ore, i rappresentanti si confronteranno su ordini del giorno vari e decisi collegialmente. Le classi verranno poi informate e coinvolte con la lettura del verbale, stilato in seduta, al quale ovviamente possono essere apportate modifiche e approvato nella seduta successiva.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

- Aumentare le competenze in chiave di cittadinanza
- Favorire l'espressione delle proprie idee nel rispetto dell'alterità
- Aumentare le capacità decisionali e le responsabilità da esse derivanti

**Metodologie:**

debate

**Modalità di svolgimento:**

lezioni frontali

**Spazi:**

aula teatro

**Risultati attesi:**

Il progetto auspica una rinata coscienza civile nei giovani alunni, che attraverso lo studio delle forme di governo e l'attuazione pratica di una piccola democrazia diretta, siano in grado di diventare cittadini consapevoli e attivi nella vita politica e sociale del Paese.

**Indicatori utilizzati:**

scheda questionario finale

**Scansione temporale**

**Data di inizio:**

**Orario di svolgimento delle attività:**

orario curricolare IRC e un incontro pomeridiano al mese della durata max. di due ore

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
	X	X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

La Referente del Progetto  
 PROF.SSA BOFFARDI ANDREANA  
[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## INTERCULTURA

Denominazione del progetto	<b>INTERCULTURA</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 2</u></b> Migliorare i risultati delle prove standardizzate
Traguardo di risultato del RAV	Avvicinare i risultati della scuola alle medie nazionali e diminuire la variabilità tra classi
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza multilinguistica</li><li>- Imparare ad imparare</li><li>- Competenze in materia di cittadinanza</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<p>Nell'ultimo decennio la composizione della popolazione del territorio è fortemente mutata, per la presenza di numerose famiglie straniere, in prevalenza provenienti da Romania, India, Bangladesh, Cina e Africa e di famiglie nomadi stanziali.</p> <p>Proprio per la sua collocazione in una zona a forte processo immigratorio, l'Istituto presenta un'alta percentuale di alunni stranieri, di prima e seconda generazione, di gran lunga superiore alla media nazionale e regionale, concentrata soprattutto nelle classi a tempo pieno per la scuola primaria e nel corso a tempo prolungato per la secondaria di I grado.</p> <p>La scuola intende educare alla differenza e al diverso, per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza che veda l'Altro da noi come un'imprescindibile risorsa per la crescita interculturale e valoriale.</p> <p>L'obiettivo è quello di avviare percorsi di accoglienza e sensibilizzazione, al fine di garantire il successo scolastico e la crescita educativa degli alunni e di implementare altresì l'acquisizione di competenze sociali e civiche.</p> <p>Si interviene per migliorare e valorizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Socializzazione</li><li>- Inclusione</li><li>- Implementare l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso la progettazione di un curriculum di competenze chiave europee</li></ul> <p>Indicatori qualitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Crescita nella capacità di comunicazione</li><li>- Crescita nella socializzazione, integrazione e collaborazione</li><li>- Interesse e impegno degli alunni</li><li>- Benessere di tutti gli alunni</li></ul>

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF. SANTANIELLO – INS. CORONA**

**Gruppo di lavoro (se previsto):**

Componente scuola secondaria di I grado:

Serangeli, Russo, Oliva, Varano, Cucco, Boffardi, Nese;

Componente scuola primaria/infanzia

Angileri, Di Michele, Monteleone

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

**Tutte le classi e gli alunni dell'Istituto**

### **SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

#### **Descrizione attività:**

- Raccolta, elaborazione e aggiornamento in itinere dei dati relativi alla presenza di alunni stranieri all'interno dell'Istituto
- Realizzazione attività di accoglienza sia in ingresso sia in itinere
- Gestione dei colloqui con le famiglie al fine di raccogliere informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica e situazione linguistica dell'alunno
- Monitoraggio costante dell'inserimento degli alunni
- Partecipazione alla progettazione di corsi di formazione
- Verifica annuale ed eventuale integrazione del protocollo di accoglienza
- Organizzazione di eventuali seminari di approfondimento delle principali tematiche interculturali attinenti alle attività previste dal progetto
- Organizzazione eventi e giornate sul tema dell'intercultura (date e modalità da definire)
- Informazioni e consulenze rivolte alle famiglie
- Ricerca, diffusione e archiviazione di materiali e proposte di attività interculturali a tutte le classi
- Collaborazione con l'associazione Patti d'Impatto per la realizzazione dei corsi di italiano L2
- Allestimento e cura, nella biblioteca della scuola, di uno "spazio interculturale permanente" per la raccolta di materiali: testi a carattere interculturale, dizionari in diverse lingue, testi per l'insegnamento della lingua italiana, risultati di ricerche, schede didattiche, prove L2
- Elaborazione di progetti di Istituto sul tema dell'intercultura cui possano prendere parte i tre ordini di scuola
- Organizzazione eventuali interventi dei mediatori culturali
- Verificare la possibilità di partecipare a progetti di mobilità tra docenti o alunni con altre scuole europee (ERASMUS+, Fondazione Intercultura)

#### **Obiettivi specifici (almeno 3):**

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà
- Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca
- Promuovere processi di inclusione e integrazione fra gli alunni in un contesto multiculturale e multietnico
- Progettare percorsi didattici interculturali
- Creare un clima di accoglienza e integrazione per le famiglie
- Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia
- Fornire agli insegnanti e più in generale a tutto il personale scolastico abilità professionali che consentano di lavorare con efficacia per un'effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri
- Pianificare modalità condivise per l'inserimento in classe, per i progetti personalizzati e per la valutazione
- Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche del territorio e collaborare con le scuole in rete
- Promuovere la collaborazione tra scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito dell'interculturalità
- Promuovere la formazione del personale interno per l'insegnamento dell'italiano L2

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture



- Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti
- Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi
- Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2
- Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe

**Metodologie:**

Si privilegerà una didattica collaborativa e laboratoriale e un approccio comunicativo. Con particolare attenzione alla metodologia del *peer to peer* per dare un ruolo centrale ai ragazzi stessi.

**Modalità di svolgimento:**

Il progetto sarà svolto in orario curricolare e sarà rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

**Spazi:**

Teatro, aule e laboratori dell'Istituto a seconda dell'attività

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- 7) Miglioramento delle competenze sociali e civiche
- 8) Miglioramento del processo di interazione e socializzazione
- 9) Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo.
- 10) Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- Rispetto delle regole, responsabilità e autocontrollo
- Comprensione e produzione di diverse tipologie testuali
- Conoscenze disciplinari

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Inizio anno scolastico

**Orario di svolgimento delle attività:** Durante l'orario scolastico

**Le seguenti azioni saranno intraprese dal gruppo di lavoro.**

Azioni	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Censimento Alunni per il corso di Italiano L2	X	X							
Revisione del Protocollo di Accoglienza		X	X	X	X				
Preparazione e Realizzazione di Giornate tematiche / Eventi attinenti al tema dell'intercultura. In particolare per la scuola secondaria di I grado verranno organizzate attività in occasione delle seguenti giornate: - Giornata del migrante (20/12) - Carnevale (Martedì Grasso 25/02)			X	X					X
		X			X	X	X	X	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornata della Poesia (21/03)</li> <li>- Giornata dell'antimafia (23/05)</li> </ul> <p>Per la Scuola Primaria verranno organizzati questi eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' Natale anche qui! (costruzione di centrotavola in occasione del Natale).</li> <li>- Mi faccio conoscere per conoscerti: mostra di fine anno sul tema dello stare bene insieme per lavorare insieme bene.</li> </ul> <p>Progetto "IO POSSO" del Comune di Roma"</p> <p>Scambi culturali con alunni di tutto il mondo</p> <p>Eventuali altri eventi verranno organizzati <i>in itinere</i>, nel corso dell'anno scolastico dopo un confronto all'interno del gruppo di lavoro</p>				X						X
Supporto ad eventuali nuovi inserimenti di alunni non italofoeni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore

I Referenti del Progetto  
CORONA DIOMIRA  
SANTANIELLO ADRIANO

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## LA MIA SCUOLA E' LA PIU' BELLA

Denominazione del progetto	LA MIA SCUOLA E' LA PIU' BELLA
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione 2. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee AREA Curricolo, progettazione e valutazione 1. Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>• competenza in materia di cittadinanza;</li><li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<p>La rinnovata attenzione sullo stato degli edifici scolastici parte da un'oggettiva constatazione di condizioni di vetustà e cattivo stato di manutenzione di una troppo elevata quota del patrimonio edilizio scolastico. Una condizione complessiva di “non ritorno” che determina priorità, rapidità e significatività di interventi, di cui dovrebbe farsi carico l'agire pubblico, nelle figure del Governo e degli Enti Locali.</p> <p>Al fabbisogno di interventi strutturali sugli edifici occorre poi aggiungere quello derivante dall'assenza della sistematicità e continuità nella copertura delle esigenze di piccola manutenzione e di miglioramento del comfort e dell'accoglienza delle sedi scolastiche da cui comunque discende il diffuso degrado della funzionalità e del decoro degli edifici, con un impatto molto negativo sulla vivibilità degli ambienti scolastici.</p> <p>Gli ambienti scolastici costituiscono un elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico. Essi accolgono quotidianamente numerosi studenti, per lo più minorenni; di conseguenza risulta fondamentale prestare la massima attenzione oltre che alla sicurezza ed alla incolumità degli allievi e del personale scolastico, anche alla salubrità ed al decoro degli edifici, atteso che un ambiente di studio sano e confortevole concorre certamente alla efficace formazione ed educazione delle nuove generazioni, stimolando la necessaria fiducia nelle Istituzioni.</p> <p>E allora perché aspettare? Perché non partire da noi?</p> <p>A tal proposito, si è sentita l'esigenza di elaborare un progetto in cui la comunità educante possa esprimere il proprio diritto e assolvere ad un proprio dovere per contribuire a prendersi cura del proprio spazio vitale. L'obiettivo dell'intervento consiste nel migliorare la vivibilità e funzionalità delle sedi scolastiche mediante interventi di pulizia e di ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili, che, pur non incidendo sugli aspetti strutturali delle sedi, ne assicurino la cura costante dell'igiene, del decoro, della funzionalità degli impianti e dell'efficienza</p>

d'uso degli ambienti nel loro complesso anche allo scopo di rendere la scuola accogliente e sicura.  
Sono previsti principalmente interventi di miglioramento delle strutture con lavori di pulizia degli edifici, piccola manutenzione degli impianti idrico-sanitari, cura degli spazi verdi esterni e delle strutture sportive e ludico-ricreative.

Per la realizzazione di questi interventi, la comunità educante si attiverà in due giornate in cui bambini, docenti e genitori si occuperanno di pulire la scuola e gli spazi comuni. Attraverso azioni concrete di rigenerazione degli spazi scolastici, le porte delle scuole verranno aperte ai volontari, previa copertura assicurativa da stipulare a loro tutela.

Nell' Istituto Comprensivo "Poseidone" si prevedono alcune fasi di sviluppo del progetto

**Tipologia Progetto**

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE. REFERENTE: **FANICCHIA/VITALE**  
Gruppo di lavoro (se previsto):

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**





**DOCENTI-STUDENTI-GENITORI**

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

**Descrizione attività: le attività saranno così articolate:**

- DUE GIORNATE DI APERTURA DELLA SCUOLA PER IL RIPRISTINO DEL DECORO E PULIZIA DEGLI SPAZI COMUNI

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

-  Favorire un dialogo costruttivo tra studenti, docenti e genitori;
-  Promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola;
-  Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile
-  Imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma nel rispetto della diversità di genere, di età e di provenienza

**Metodologie:** peer to peer e peer tutoring

**Modalità di svolgimento:** squadre di lavoro

**Spazi:** interni ed esterni

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- 11) Responsabilizzazione pro-sociale
- 12) Implementazione dell'empatia

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

Scansione temporale

Data di inizio: da stabilirsi

Orario di svolgimento delle attività: EXTRA-CURRICULARE

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

Da definirsi

Risorse Esterne (se previste)

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
<b>Associazione di volontariato” Centro per la Famiglia” Associazione di volontariato “Non Si Tocca La Famiglia” Don Marco Simeone</b>	<b>DA DEFINIRSI</b>

Le Referenti del Progetto  
FANICCHIA BARBARA  
VITALE ALESSANDRA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## LABORATORIO TEATRO

Denominazione del progetto	<b>LABORATORIO TEATRO “VISIONI DI ANIME”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 3. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	Competenze in chiave di cittadinanza
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Il laboratorio mira ad un approfondimento sulla creatività dell'allievo, ampliando la sua capacità di integrarsi con gli altri, e la conoscenza di sé e delle proprie capacità espressive, contribuendo in maniera significativa alla crescita globale della sua personalità. La programmazione didattica è trasversale a tutte le discipline scolastiche. Alcuni obiettivi del corso: sviluppare abilità nell'ambito umanistico imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale; promuovere l'interesse verso la lettura; educare all'ascolto e alla partecipazione; favorire la mentalità al lavoro di gruppo; saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio-teatro; creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile.

### Tipologia Progetto

F.i.s.

Finanziato da esterni

Finanziato dalle famiglie

Solo con personale interno

Anche con personale esterno

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **GIUSEPPE CUCCO**

Gruppo di lavoro (se previsto): **Proff. Santaniello, Russo, Boffardi, Varano, Serangeli**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

**CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Con l'ausilio della musica si parte per un viaggio intorno a se stessi con il teatro. Un viaggio inteso come un momento di aggregazione formativo verso la scoperta delle proprie potenzialità espressive ed emozionali, necessarie per comunicare agli altri ciò che l'immaginario produce. Un percorso in cui - attraverso l'ascolto, la fiducia, il corpo neutro, il gesto preciso, la parola necessaria - si giunge ad un miglioramento delle capacità espressive e di comunicazione (verbale e non verbale): la capacità di sentirsi, di immaginare, la consapevolezza del proprio corpo, nonché dello spazio vissuto singolarmente

e in gruppo.

Il lavoro sarà articolato in due fasi con una “performance/spettacolo” conclusiva sulla base di tutti i materiali prodotti ed esplorati durante l’intero percorso.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- sviluppare abilità nell’ambito umanistico imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale;
- promuovere l’interesse verso la lettura;
- educare all’ascolto e alla partecipazione;
- favorire la mentalità al lavoro di gruppo;
- saper rapportare se stessi agli altri e all’interno di uno spazio-teatro;
- creare l’occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell’età giovanile.

**Metodologie:**

metodologia laboratoriale

**Modalità di svolgimento:**

lezioni di gruppo pomeridiane

**Spazi:**

aula teatro

**Risultati attesi:**

migliorare le capacità comunicative e relazionali, affrontare eventuali situazioni di disagio, utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all’interno e all’esterno della scuola

**Indicatori utilizzati:**

scheda questionario finale

**Scansione temporale**

**Data di inizio: novembre 2019**

**Orario di svolgimento delle attività: 14.30/16:30**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
		X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

si

**Risorse Esterne (se previste)**

**Esperti**

(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)

**Ore**

Il Referente del Progetto

CUCCO GIUSEPPE

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## LABORATORIO MUSICALE POSEIDONE

Denominazione del progetto	<b>LABORATORIO MUSICALE POSEIDONE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITÀ 1:</b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	❖ <b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 5. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza: -collaborare e partecipare -agire in modo autonomo e responsabile -acquisire ed interpretare l’informazione</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Considerando la fascia d’età a cui il progetto si riferisce (dai 10 anni in su), le attività proposte intendono avvicinare i ragazzi al mondo della musica in maniera globale con approccio tecnico ed esperienziale (percettivo, psicomotorio, cognitivo, linguistico, affettivo e relazionale). Per tanto si interverrà su tutti gli aspetti tecnici musicali di cui lo strumento (pianoforte e chitarra) necessita: ritmo, notazione musicale, tecnica strumentale, prassi esecutiva, musica d’insieme. Inoltre si intende migliorare, fino ad un livello più che buono, il clima scolastico rendendolo sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto reciproco.

### Tipologia Progetto

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF. FEDEDERICO RUSSO**

Gruppo di lavoro (se previsto):

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Alunni scuola secondaria di I grado e ragazzi esterni alla scuola (previa selezione)

### SINTESI DELL’AZIONE PROGETTUALE

**Descrizione attività:** La Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all’esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell’ascoltare e del capire. Il corso prevede lo studio tecnico del pianoforte e della chitarra, con lezioni settimanali di un’ora. La pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un’adeguata gratificazione; infatti l’uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l’attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico

### Obiettivi specifici (almeno 3):

1. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
2. Acquisire abilità nell’uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l’esperienza del canto.
3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.
4. Sviluppare la comprensione e l’uso dei linguaggi specifici

### Metodologie:

1. Metodo induttivo



2. Lavoro musicale di insieme.
3. Laboratorio musicale.
4. Notazione intuitiva e tradizionale, scrittura e lettura musicale.
5. Pratiche vocali e strumentali

**Modalità di svolgimento:** sono previste due giornate a settimana, il martedì e il giovedì, di 3 ore ciascuna in base al calendario delle lezioni da allegare in base al numero di ragazzi che aderiranno al corso. Una giornata sarà dedicata alla chitarra e l'altra al pianoforte. Le lezioni saranno collettive e ogni ragazzo farà un'ora alla settimana, in base al calendario

**Spazi:** Teatro "Orlando Borzi" dell'Istituto

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Uso corretto degli strumenti musicali, capacità di esecuzione di brani di diverse difficoltà e sviluppo delle capacità di lettura e percezione musicale. Inoltre si prevede la realizzazione di un saggio finale a conclusione del corso

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

#### Scansione temporale

**Data di inizio:** Novembre / Dicembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** Martedì e Giovedì 14.30 / 17.30

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Primi elementi di tecnica strumentale e notazione musicale		X	X	X				
Esecuzione di semplici brani strumentali			X	X	X	X		
Preparazione al repertorio del saggio finale e attività di musica d'insieme						X	X	X
Saggio finale								X

#### Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

E' necessaria la presenza del personale ATA per l'orario delle attività previste

#### Risorse Esterne (se previste)

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore

Il referente del Progetto

FEDERICO RUSSO

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## DOPO LE MEDIE FARÒ...

Denominazione del progetto	<b>“DOPO LE MEDIE FARÒ... (ORIENTAMENTO)”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 2</u></b> “Migliorare i risultati delle prove standardizzate”
Traguardo di risultato del RAV	Avvicinare i risultati della scuole alle medie nazionali e diminuire la variabilità tra classi
Obiettivo di processo del RAV	Progettare e attuare attività di continuità e orientamento con la scuola secondaria di secondo grado
Competenza/e cui concorre	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	alunni - Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli - Prevenire e limitare la dispersione scolastica - Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF.SSA A.M. INDIATI**

Gruppo di lavoro (se previsto): **Prof.ssa R. Cicolecchia**

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

**Tutte le classi della Scuola Secondaria di I°**

**Classi terze della scuola secondaria di I grado con l'IIS “Leopoldo Pirelli” di Roma**

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Alle classi prime, seconde e terze sarà somministrato un test sugli stili di apprendimento con successiva discussione in classe sulle scelte operate; per le sole classi terze, un test basato sulla scelta degli indirizzi degli istituti superiori. Rilevazione e consegna del Consiglio Orientativo per le classi terze. (Le attività sono esplicitate nella scheda allegata alla presente)

**Progetto TEAMNET** è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Questi ultimi, accompagnati dai loro docenti aderenti al progetto, saranno accolti nell'Istituto per degli incontri formativi. Gli studenti coinvolti riceveranno un “assaggio” della didattica, guidati ed accompagnati dagli alunni-tutor dell'Istituto.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

Nella **classe prima**: Socializzazione con il nuovo ambiente scolastico; sviluppo delle capacità organizzative e della conoscenza di se; della scuola, come struttura e funzionamento; del territorio

Nella **classe seconda**: Imparare a rapportarsi con gli altri, rispettando l'opinione altrui; sapersi organizzare nel proprio lavoro e nello studio

Nella **classe terza**: rafforzamento dell'autostima; consapevolezza delle proprie scelte riguardo il percorso formativo e delle offerte presenti sul territorio

#### Metodologie:

Per le classi terze, oltre alla somministrazione del test sugli interessi e il lavoro e alla discussione in classe con i docenti, si prevedono incontri con le scuole al fine di orientare i ragazzi verso una giusta scelta della scuola superiore. Uscita didattica presso il Centro per l'Impiego di Torre Angela.

**Progetto TEAMNET:** Le lezioni proposte abbracciano numerose discipline e ruotano intorno ad una tematica comune. Alla base vi è una didattica di tipo laboratoriale, che privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza e la realizzazione di prodotti finali. Saranno gli studenti del nostro Istituto a fare da tutor ai loro compagni delle scuole medie, favorendo la scoperta personale nella produzione della conoscenza. Si privilegerà il lavoro in gruppi, un ambiente di interazione tra insegnanti e allievi e tra allievi stessi, e un tipo di apprendimento cooperativo e condiviso.

**Modalità di svolgimento: Da ottobre a maggio**

Preparazione test, valutazione test, colloquio genitori, contatti con le scuole, uscita didattica...

Apprendimento cooperativo.

Realizzazione di un progetto comune

Percorsi didattici attuati nell'ottica della continuità tra gradi di istruzione

Scelta di tematiche attuali e di interesse comuni.

**Spazi: Aula, teatro, l'IIS "Leopoldo Pirelli"**

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Migliorare la conoscenza di sé, sapersi rapportare con gli altri, rafforzamento dell'autostima, migliorare il proprio comportamento.

Riduzione della dispersione scolastica.

Gli alunni si iscrivono alla scuola superiore seguendo l'indirizzo consigliato dalla Commissione Orientamento e dal CdC.

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Griglie valutazione test, modulo conferma iscrizione alla scuola superiore, seguendo il Consiglio Orientativo

**Scansione temporale**

**Data di inizio: Ottobre 2019**

**Orario di svolgimento delle attività: curricolare ed extracurricolare**

Azioni	ott	Nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Incontri scuole superiori	X	X	X					
Somministrazione test	X							
Sportello ascolto	X	X	X	X				
Incontro centro impiego			X					
Valutazione e Consegna Consiglio Orientativo				X				
Valutazione test classi I,II					X	X	X	X
Riconsegna modulo di conferma iscrizione scuola superiore						X		
Progetto TEAMNET		X	X	X	X	X	X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Da determinare**

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	Ore
Centro per l'Impiego Torre Angela	(da determinare)
Patti d'Impatto	(da determinare)
l'IIS "Leopoldo Pirelli"	

Il Referente del Progetto

INDIATI ANNAMARIA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

**PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE**

Denominazione del progetto	<b>PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<p style="text-align: center;"><b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b></p> <p>4. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p>2. Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione</p>
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<p><b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i></p>	<p>La violenza contro le donne è una realtà tristemente attuale. Ogni giorno le cronache di giornale sono piene di storie di abusi, maltrattamenti, angherie, molestie e vessazioni, spesso ripetuti nel tempo e sotto l’occhio (rassegnato, spaventato o complice) di amici e parenti. Tutti i canali d’informazione riportano con dovizia di particolari tali racconti di violenze subite e compiute, con una media di tre femminicidi al giorno. Per questo motivo riteniamo che siano urgenti – come mai prima – interventi che mirino a contrastare tale fenomeno. Parlare di differenze di genere e di riconoscimento delle differenze stesse significa promuovere una cultura dell’accettazione di sé e della valorizzazione e rispetto della diversità e della complessità.</p> <p>L’Associazione Centro per la Famiglia, in qualità di capofila dell’ATS, è presente sul territorio di Roma dal 1998, e dal momento della sua costituzione ha operato in funzione della prevenzione dei comportamenti antisociali partendo dalla famiglia. Anche gli altri partner, come l’Istituto Comprensivo “Poseidone”, l’Associazione “Filippo Neri” hanno maturato nel tempo credibilità e stima nel territorio. Sono stati realizzati interventi a favore del sociale sia nel campo dell’informazione che nel settore della formazione; svolte attività di psico-educazione attraverso momenti ricreativi, culturali, e con l’utilizzo di tecniche di animazione.</p> <p>Nel presente progetto, l’ATS intende realizzare campagne di comunicazione all’interno di Istituti Comprensivi della Provincia di Roma e in genere nella regione Lazio. L’obiettivo è sensibilizzare l’opinione pubblica al fenomeno della violenza ai danni delle donne.</p> <p>L’intervento negli <b>Istituti Comprensivi</b> sarà rivolto non solo alla fascia degli studenti. Lo scopo del progetto è estendere le attività di comunicazione anche tra i genitori degli alunni, il personale ATA, gli</p>

insegnanti. Il contesto scolastico è il luogo privilegiato in cui inserire un'efficace attività di sensibilizzazione e prevenzione su temi quali i ruoli di genere non stereotipati, il rispetto reciproco, la parità tra i sessi, come auspicato dall'art. 14 della Convenzione di Istanbul.

Per quanto riguarda la diffusione sul territorio della città di Roma, questo progetto si inserisce tra le iniziative da attuare nei **Municipi VI** (Torre Angela), **XIII/XIV** (Boccea, Primavalle). Non solo, le associazioni proponenti vogliono farsi promotori degli eventi in modo attivo anche nei paesi della provincia di Roma sud: nello specifico, si guarda al territorio dei Castelli Romani e al litorale laziale, essendo abitato da popolazioni provenienti da altre culture dove la violenza sulle donne è pratica consolidata.

Nei mesi in cui si svilupperà il progetto, all'interno della sede dell'Associazione capofila, si prevede l'attività di **cineforum** con la proiezione del ciclo del film del regista Pupi Avati, "Un matrimonio". La proiezione del film sarà preceduta da una serata-evento in cui sarà lo stesso regista a intervenire nel dibattito presentando al pubblico la sua miniserie.

Per quanto riguarda le finalità del progetto, la scelta di questo ciclo di episodi non è casuale. Infatti è nostra opinione che proprio in funzione della prevenzione, questo film racchiuda i contenuti di tutte le fasi di vita di una coppia: nei sei episodi della storia si passa attraverso il momento della formazione della coppia, andando poi ad analizzare le emozioni e le vicende – gioiose e drammatiche – in cui i personaggi si alternano. Accanto a tutto questo, lo sceneggiato mette in evidenza come sia possibile il perdurare di una relazione amorosa, di coppia, nel rispetto delle singole persone e nella reciprocità tra i suoi componenti.

Durante l'orario scolastico verrà proiettato il film di animazione "Inside Out", a cui parteciperanno, insieme alla psicologa, gli insegnanti. L'intervento prevede di lavorare sul riconoscimento dei sentimenti, a partire dalla visione del film. In seconda fase, gli alunni coinvolti nel progetto, rappresenteranno i sentimenti individuati attraverso disegni che verranno poi esposti su un cartellone all'interno dell'Istituto.

**Nell' Istituto Comprensivo "Poseidone"** si prevedono alcune fasi di sviluppo del progetto

**Tipologia Progetto**

<input type="checkbox"/> F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**

DOCENTE. REFERENTE: **INS. FANICCHIA – PROF. NAVA**

**Gruppo di lavoro (se previsto):**

**Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

**INTERCLASSI 3/4/ PRIMARIA**

**TUTTE LE SECONDE CLASSI DELLA SECONDARIA**

**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

- Incontro di presentazione del progetto aperto alla partecipazione pubblica degli abitanti del territorio nel VI Municipio;
- Incontro con i Docenti dell'Istituto Poseidone per definire i temi da affrontare con gli alunni e discutere le modalità di attuazione;
- Incontro con gli alunni delle classi della scuola secondaria;
- Incontro con le famiglie;
- Coreografia multietnica pubblica con entrambi i generi, da svolgersi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Poseidone".

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

1. capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi
2. capacità di gestire gli ostacoli, i cambiamenti e i no
3. capacità di riconoscere e assumere le responsabilità
4. capacità di resilienza
5. la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma nel rispetto della diversità di genere

**Metodologie:** Role Playng – Brainstorming - Debate

**Modalità di svolgimento:** Gruppi più o meno ristretti - Udienze plenarie – Gruppi misti

**Spazi:** aule – teatro- palestra

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- 13) Prevenire e contrastare il disimpegno sociale
- 14) Prevenire e risolvere le conflittualità
- 15) Responsabilizzazione pro-sociale
- 16) Implementazione dell'empatia

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Novembre

**Orario di svolgimento delle attività:** CURRICULARE

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
DISSEMINAZIONE	X							
LAVORI DI GRUPPO		X	X	X	X	X		
USCITA PER INTERVISTE						X	X	
ELABORAZIONE CORTOMETRAGGIO								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Da definirsi**

**Risorse Esterne (se previste)**

**Esperti**

(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)

**Ore**

**Associazione di volontariato "Centro per la Famiglia"**  
**Associazione di volontariato "Non Si Tocca La Famiglia"**  
**Don Marco Simeone**

**DA DEFINIRSI**

I referenti del Progetto  
 FANICCHIA BARBARA  
 NAVA PASQUALE

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## SCREENING DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA

Denominazione del progetto	<b>SCREENING DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b>PRIORITA' 1:</b> “Potenziare le competenze disciplinari in uscita”
Traguardo di risultato del RAV	Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8.
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, progettazione e valutazione</b> 2. Somministrare prove comuni per classi parallele al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi programmati.
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Dalla legge 170 del 2010 in poi, si riconosce la rilevanza e l'opportunità di predisporre nella scuola, interventi specifici per garantire diritti e bisogni dei bambini che presentano DSA. Lo scopo di questo progetto è quello di predisporre un protocollo che sia in grado, assieme alla attenta osservazione dei docenti di classe, di intercettare fragilità nell'acquisizione dei prerequisiti della letto-scrittura. È importante precisare che tale indagine non ha alcuno scopo diagnostico, che spetta esclusivamente agli specialisti del settore. Ma l'attenzione per tali precursori critici offre alla scuola l'opportunità di intervenire tempestivamente e di inviare alla ASL di competenza il bambino per un approfondimento diagnostico specialistico.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **CRISTINA D'ANDREA**

Gruppo di lavoro (se previsto):

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei 3 plessi;

Alunni di prima e seconda primaria che mostrano difficoltà di apprendimento letto-scrittura indicati dai docenti di classe.

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Screening prerequisiti letto-scrittura: predisposizione dei fascicoli delle prove, somministrazione e/o informazione docenti per la somministrazione dei materiali, analisi risultati, divulgazione analisi ai docenti, eventuali comunicazioni alle famiglie degli alunni a rischio DSA.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

##### Scuola dell'infanzia:

1. Intercettare alunni che mostrano fragilità e fattori di rischio dei disturbi evolutivi specifici già dalla

scuola dell'infanzia.

2. Passaggio informazioni con la commissione "formazione classi" della scuola primaria.

**Classe prima primaria:**

3. Individuare e monitorare alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura

**Classe seconda primaria:**

4. Individuare alunni da inviare ai servizi materno-infantili per eventuale approfondimento diagnostico per rischio DSA.

**Metodologie:** osservazione, somministrazione di materiali di screening, potenziamento.

**Modalità di svolgimento:** somministrazione prove strutturate standardizzate

**Spazi:** aula; altro

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Riduzione incidenza difficoltà di apprendimento dei processi della letto-scrittura nell'ingresso alla scuola primaria attraverso l'intercettazione delle difficoltà e la loro riduzione tramite attività specifiche di potenziamento.

Individuazione precoce dei DSA nelle prime classi della scuola primaria.

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

Si farà riferimento ai valori normativi standardizzati delle prove utilizzate.

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** novembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** pianificazione oraria da concordare con le docenti di sezione/classe.

*Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Screening scuola dell'infanzia								X
Prima primaria:screening entrata				X				
Prima primaria: screening uscita								X
Seconda primaria: screening entrata		X						
Seconda primaria: screening uscita							X	X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

Personale coinvolte n. 1

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore

Il Referente del Progetto  
D'ANDREA CRISTINA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)



## SICURO CHE E' SICURO

Denominazione del progetto	<b>SICURO CHE E' SICURO</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 2. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza digitale;</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza.</li></ul>
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Obiettivo del progetto è responsabilizzare gli alunni sui pericoli che potrebbero derivare da determinati comportamenti scorretti nelle situazioni di emergenza ma anche sui pericoli che possono essere causati da un uso scorretto degli spazi scolastici. Gli alunni saranno coinvolti anche nella realizzazione della segnaletica di sicurezza e nell'integrazione della segnaletica all'interno dei locali scolastici.

### Tipologia Progetto

F.i.s.

Finanziato da esterni

Finanziato dalle famiglie

Solo con personale interno

Anche con personale esterno

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PONTERIO LOREDANA**

Gruppo di lavoro ( se previsto): **CORONA DIOMIRA**

### Destinatari previsti in fase di progettazione

Classi terze della scuola primaria

Classi prime della scuola secondaria

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

Il progetto prevede delle lezioni frontali sulla sicurezza nell'ambiente scolastico, durante le quali gli alunni parteciperanno con simulazioni di casi reali e giochi di problem solving; gli alunni si occuperanno di rilevare i pericoli ed i comportamenti che possono causare incidenti riportandoli su un registro da compilare quotidianamente. Gli alunni saranno coinvolti attivamente nella realizzazione di cartelloni e di segnaletica per la sicurezza all'interno dei locali della scuola anche utilizzando gli strumenti informatici.

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

Promuovere la cultura e la pratica della sicurezza attraverso percorsi d'informazione e formazione;  
 Sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza in classe e negli spazi scolastici;  
 Aiutare gli alunni a riconoscere le situazioni pericolose all'interno dell'ambiente scolastico e ad adottare i comportamenti adeguati al vivere in sicurezza;  
 Responsabilizzare gli alunni ed abituarli alla cultura della prevenzione;  
 Saper rappresentare le conoscenze acquisite sulla sicurezza tramite le T.I.C..

**Metodologie:**

Lezioni frontali  
 Visione alla L.I.M. di documentari sulla sicurezza a scuola  
 Visione alla L.I.M. di video realizzati da alunni della scuola primaria e secondaria  
 Uso del laboratorio d'informatica

**Modalità di svolgimento:**

La prima parte del progetto prevede delle lezioni frontali sulla sicurezza nell'ambiente scolastico, durante le quali gli alunni parteciperanno con simulazioni di casi reali e giochi di problem solving; gli alunni si occuperanno di rilevare i pericoli ed i comportamenti che possono causare incidenti riportandoli su un registro da compilare quotidianamente. Gli alunni faranno delle ricerche al computer sulla sicurezza a scuola e sulla segnaletica di sicurezza regolamentare da apporre all'interno di locali scolastici. Rappresenteranno con disegni manuali o al computer i principali segnali di sicurezza e i più bravi saranno coinvolti nell'adeguamento, se necessario, della segnaletica di sicurezza nei locali della scuola

**Spazi:**

Aula  
 Aula informatica

**Risultati attesi:** *(Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)*

Coinvolgimento e inclusione di tutti gli alunni anche stranieri e P.E.I.  
 Successo formativo nel campo della sicurezza a scuola  
 Competenze nella realizzazione di materiale divulgativo multimediale sulla sicurezza a scuola che sarà utile agli alunni delle altre classi

**Indicatori utilizzati:** *(Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)*

Corretta compilazione di un registro sulla sicurezza  
 Corretto uso di T.I.C. per la realizzazione del video sulla sicurezza

**Scansione temporale**

**Data di inizio: 02/12/2019**

**Orario di svolgimento delle attività: da definire**

<b>Fasi / Azioni</b>	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Distribuzione agli alunni delle classi aderenti al progetto di un questionario sulla sicurezza			X					
Lezioni frontali sulla sicurezza, sui pericoli nelle strutture e negli spazi della scuola e sui pericoli derivanti da comportamenti scorretti. Saranno individuati situazioni ed oggetti che potrebbero costituire un pericolo attraverso				X	X			

simulazioni, giochi di problem solving e schede appropriate. Saranno inoltre spiegate le azioni da intraprendere da parte degli alunni e dei docenti per mantenere gli spazi scolastici più sicuri. Gli alunni predisporranno un quaderno operativo nel quale annoteranno i pericoli rilevati.								
Le classe terze (primaria) e le classi prime (secondaria) effettueranno delle ricerche al computer sulla sicurezza nelle scuole						X	X	
Le classi terze (primaria) e prime (secondaria) effettueranno delle rappresentazioni in scala anche con l'ausilio delle T.I.C. della segnaletica di sicurezza presente nei locali scolastici. I migliori disegni saranno utilizzati per integrare la segnaletica già esistente								X

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

--

**Risorse Esterne ( se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>

Il Referente del Progetto  
PONTERIO LOREDANA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## TERRA CHIAMA EUROPA

Denominazione del progetto	<b>TERRA CHIAMA EUROPA (L'Europa va a scuola)</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITÀ 1</u></b> Potenziare le competenze disciplinari in uscita
Traguardo di risultato del RAV	Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> 1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza multilinguistica</li><li>• Competenza digitale</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li><li>• Competenze in materia di cittadinanza</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere percorsi didattici interculturali Promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente in cui si vive Sensibilizzare ai valori della solidarietà e dell'integrazione tra alunni in contesti multiculturali e multietnici

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: **PROF.SSA ANNA MARIA INDIATI**  
Gruppo di lavoro (se previsto): PROF.SSA DORA CIRULLI

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutte le classi prime e seconde Scuola Secondaria

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

- Classi prime: Conoscenza e studio dei cambiamenti climatici e della Comunità Europea;
- Classi seconde: Conoscenza istituzioni internazionali: ONU, FAO, Comunità Europea, WWF

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

- Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione e la socializzazione
- Sviluppare la consapevolezza riguardo le cause dei cambiamenti climatici e la conoscenza delle più importanti organizzazioni internazionali

- Promuovere il rispetto per l'ambiente e l'ecosostenibilità

**Metodologie:**

Incontro con gli alunni e discussione sulla UE e le maggiori istituzioni internazionali; introduzione al carbon footprint; danze e piatti tipici della comunità europea; preparazione alla festa dell'Earth Day

**Modalità di svolgimento:** da novembre a maggio

Spazi: Aula, Teatro

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

Sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e conoscenza degli organi della UE

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

Test di gradimento da somministrare agli alunni al termine delle attività

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** Novembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** curricolare ed extracurricolare

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Incontro alunni e discussione su Earth Day e Comunità europea		X						
Preparazione musiche e coreografie UE		X	X	X	X	X	X	X
Introduzione al carbon footprint, alla giornata mondiale dell'acqua (classi II) e all'inquinamento terrestre (classi I)				X	X	X		
Visione film "Un mondo nuovo" + scheda						X		
Prosecuzione lavori			X	X	X	X	X	
Conclusione								X

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore

I Referenti del Progetto  
INDIATI ANNA MARIA

**DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO**

## LA TERRA DI MEZZO

Denominazione del progetto	<b>“LA TERRA DI MEZZO”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3</u></b> “Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola”
Traguardo di risultato del RAV	“Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 5. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee <b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 3. Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione
Competenza/e cui concorre	<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>• competenza in materia di cittadinanza;</li><li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b> <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<p>Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> <p>La situazione sulla quale si vuole intervenire è: la prevenzione e la risoluzione di conflittualità e di incomprensione all'interno di gruppi classe; l'informazione sull'uso consapevole della rete, degli eventuali rischi e delle conseguenti pene previste dalla L. 71/2017.</p>

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input checked="" type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

**Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro**DOCENTE. REFERENTE: **INS. FANICCHIA BARBARA**Gruppo di lavoro (se previsto): **PROF. BOFFARDI****Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)**

SEZIONE 5 ANNI INFANZIA

INTERCLASSI 3/4/5 PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA


**SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE****Descrizione attività: le attività saranno così articolate:**

- Visione di film adatti alle fasce di età con riflessione di gruppo
- Giochi di ruolo su copioni, già prodotti e sperimentati, con rappresentazione condivisa
- Realizzazione di cortometraggio tra membri appartenenti alle diverse classi coinvolte
- Incontri con gli esperti

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

7. capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi

8. capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti

 capacità di riconoscere e assumere le responsabilità

la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

**Metodologie:**

Role Playng – Brainstorming - Debate

**Modalità di svolgimento:**

Gruppi più o meno ristretti - Udienze plenarie – Gruppi misti

**Spazi:** aule – teatro- palestra**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

17) Prevenire e contrastare il disimpegno sociale

18) Prevenire e risolvere le conflittualità

19) Responsabilizzazione pro-sociale

20) Implementazione dell'empatia

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)**Scansione temporale****Data di inizio:** Novembre**Orario di svolgimento delle attività:** **CURRICULARE**

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
INCONTRI FORMATIVI		X						
LAVORI DI GRUPPO			X	X	X	X		
EVENTUALE USCITA							X	
ELABORAZIONE CORTOMETRAGGIO								X
COSTITUZIONE SQUADRA ANTIBULLO	X							

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

**Risorse Esterne (se previste)**

<b>Esperti</b> <i>(indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)</i>	<b>Ore</b>
<b>Guardia di finanza</b> <b>Carabinieri</b> <b>Polizia di Stato</b> <b>Parroco don Marco Simeone</b> <b>Don Paolo</b>	<b>DA DEFINIRSI</b>

Il Referente del Progetto  
FANICCHIA BARBARA  
[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)



## TUTORING

Denominazione del progetto	<b>“TUTORING”</b>
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 3:</u></b> Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola.
Traguardo di risultato del RAV	Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee.
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Curricolo, Progettazione e Valutazione</b> 6. Revisionare e utilizzare strumenti comuni e condivisi di monitoraggio delle competenze chiave europee
Competenza/e cui concorre	- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenze in materia di cittadinanza. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Situazione su cui si interviene <i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.</i>	<u>Si interviene per migliorare e valorizzare:</u> - Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. - Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione. - Organizzare momenti comuni ben strutturati sotto forma di eventi ove ciascuno faccia emergere le sue potenzialità. - Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. - Prevenire le difficoltà e i disagi, propri del passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire, gradualmente, i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, da cui scaturisca la motivazione ad apprendere.

### Tipologia Progetto

<input checked="" type="checkbox"/> F.i.s.	<input type="checkbox"/> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE: docente scuola primaria: **GAETANA BARBA**  
Gruppo di lavoro (se previsto): tutti i docenti delle classi prime e quarte della scuola primaria.

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

Tutti gli alunni delle classi prime e quarte (scuola primaria).

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

Descrizione attività:  
- Lettura del libro “Pinocchio” di C. Collodi e attività laboratoriali inerenti l'argomento da decidere in corso d'anno.

- Esecuzione di alcuni canti su Pinocchio anche con accompagnamento strumentale.

**Obiettivi specifici (almeno 3):**

- Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima.
- Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro.
- Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco.
- Sviluppare l'empatia.

**Metodologie:** Riunioni, feste, incontri.

**Modalità di svolgimento:** laboratorio linguistico-artistico-musicale.

**Spazi:** aule, biblioteca, palestra, teatro.

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)  
Successo formativo di tutti gli alunni.

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

- Livello di partecipazione;
- Ricaduta sull'andamento scolastico.
- Acquisizione di competenze disciplinari.

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** settembre 2019

**Orario di svolgimento delle attività:** curricolare

Azioni	sett/ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Incontri (primo giorno di scuola)	X							
Attività laboratoriali			X		X	X	X	
Incontri per condividere momenti di festa (Natale, Carnevale, Pasqua)			X		X		X	

**Personale ATA (presenza necessaria per le attività)**

Addetto per le fotocopie con il ciclostile

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore

La Referente del Progetto  
BARBA GAETANA

[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)

## UNDERADIO

Denominazione del progetto	<b>UNDERADIO</b> – La web radio under 18 contro le discriminazioni - (Save the Children – Italia Onlus)
Priorità del RAV cui il progetto si riferisce	<b><u>PRIORITA' 1</u></b> <b><u>“Potenziare le competenze disciplinari in uscita”</u></b>
Traguardo di risultato del RAV	“Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale superiore al voto 8”
Obiettivo di processo del RAV	<b>AREA Ambiente di apprendimento</b> Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele anche per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
Competenza/e cui concorre	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
<b>Situazione su cui si interviene</b> Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare.	Sensibilizzare ai valori della solidarietà Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere processi di inclusione e integrazione fra gli alunni in un contesto multiculturale e multietnico Progettare percorsi didattici interculturali Promuovere la collaborazione tra scuola e gli enti locali che operano nell'ambito dell'interculturalità

### Tipologia Progetto

F.i.s.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> Finanziato da esterni	<input type="checkbox"/> Finanziato dalle famiglie
<input type="checkbox"/> Solo con personale interno	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Anche con personale esterno	

### Responsabile/Referente del Progetto e Gruppo di Lavoro

DOCENTE. REFERENTE:	<b>Anna Maria Indiati</b>
Gruppo di lavoro (se previsto):	Da definire

### Destinatari previsti in fase di progettazione (MINIMO TRE CLASSI)

IC e IIC (L'associazione lavora su un massimo di 2 classi)
--

### SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE

#### Descrizione attività:

- Fase preparatoria
- Fase predisposizione di strumenti comuni e condivisi di utilizzo del sito di supporto
- Fase attuativa
- Fase di monitoraggio

#### Obiettivi specifici (almeno 3):

- Obiettivi specifici (almeno 3):**
- supportare l'auto-costruzione dell'identità giovanile sui temi dell'integrazione e non discriminazione;
  - supportare l'aggregazione giovanile in ottica interculturale;
  - sostenere percorsi per il contrasto di razzismo e xenofobia attraverso incontro e scambio di conoscenze;
  - implementare new media digitali per supporto e condivisione dei percorsi didattici curricolari

integrati;

- promuovere l'integrazione di forme di apprendimento formale e non formale, anche con l'uso delle
- nuove tecnologie digitali;
- promuovere e curare forme di coscienza critica della comunicazione attraverso la media education;
- realizzare una mappatura delle discriminazioni scolastiche;
- sviluppare un intervento educativo volto a contrastare le discriminazioni in ambito curriculare ed extra-curriculare;
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie digitali come strumento di partecipazione e di integrazione;
- promuovere lo sviluppo di molteplici linguaggi, comunicativi ed espressivi, vicini ai ragazzi.

**Metodologie:**

Brain storming

Produzione materiale

**Modalità di svolgimento:**

Incontri con esperti, divisione del percorso in moduli, registrazione di podcast alla fine di ogni modulo per pubblicazione su sito internet: <http://www.underadio.it/>

**Spazi:** aula, sala teatro

**Risultati attesi:** (Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso)

- Acquisizione/implementazione di competenze disciplinari
- Acquisizione/implementazione di competenze metodologiche
- Acquisizione/implementazione di competenze tecniche e strumentali
- Capacità di orientamento nelle scelte
- Socializzazione

**Indicatori utilizzati:** (Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo)

**Scansione temporale**

**Data di inizio:** da definire

**Orario di svolgimento delle attività:** da definire

Azioni	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Fase preparatoria		X						
Fase predisposizione di strumenti comuni e condivisi di utilizzo del sito di supporto		X						
Fase attuativa			X	X	X	X	X	
Fase di monitoraggio				X				

Personale ATA (presenza necessaria per le attività)

**Risorse Esterne (se previste)**

Esperti (indicare nome, qualifica ed ente di provenienza)	Ore
Da definire	Da definire

Il Referente del Progetto  
INDIATI ANNA MARIA  
[DENOMINAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO](#)